

COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) relativa alla costruzione di un impianto fotovoltaico di potenza 871,08 kWp e delle relative opere di connessione alla rete elettrica, sito nel Comune di Trani (BT) presso Strada Vicinale del Puro IV.

AVVISO DI PUBBLICAZIONE BURP

Attestazione sussistenza del titolo abilitativo (PAS)

Pubblicazione prevista dal art. 8, comma 9 del D.lgs. n. 190/2024

Il sottoscritto PAOLO ALLEGRETTI in qualità di Amministratore Delegato della Società Comunità Energetiche S.p.A. con sede a Terni (TR), Via del Commercio, 22, (C.F./P.IVA 01589980554)

AVVISA CHE

Gli elaborati del progetto denominato: *“Impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica di potenza nominale 871,08 kWp e relative opere di connessione alla rete elettrica, sito nel Comune di Trani (BT) presso Strada Vicinale del Puro IV”* sono stati depositati presso il Comune di Trani e identificabili al prot. n. 75781 del 28/11/2024.

Il progetto ha per oggetto la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra da 871,08 kWp denominato “23EC029_Trani” e relative opere di connessione da realizzarsi nel Comune di Comune di Trani (LE).

In conformità all'art.6 del d.lgs. 28/2011, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n.387 /2003 e smi, è stata depositata in data 28/11/2024 l'istanza accompagnata dalla relazione tecnica di asseverazione a firma di un progettista abilitato e dagli opportuni elaborati progettuali, che attesta la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Gli elaborati depositati unitamente alla dichiarazione sopra richiamata sono:

1. 23EC029_PDC_E01_Tavole di inquadramento.pdf
2. 23EC029_PDC_E02_Tavole di layout.pdf
3. 23EC029_PDC_E11_Dettagli costruttivi moduli FV.pdf
4. 23EC029_PDC_E12_Particolari recinzioni e cancelli.pdf
5. 23EC029_PDC_E13_Planimetria area cabine.pdf
6. 23EC029_PDC_R04_Documentazione fotografica.pdf
7. 23EC029_PDC_R04_Piano Dismissione e Ripristino.pdf
8. 23EC029_PDC_R05_Relazione illustrativa.pdf
9. 23EC029_PDC_R06_Relazione geologica.pdf

10. 23EC029_PDE_E15_Particolari Cabina Consegna.pdf
11. 23EC029_PDE_E16_Particolari Cabina Utente.pdf
12. Accettazione Preventivo n. 73070.pdf
13. C(1).I. PAOLO ALLEGRETTI.pdf
14. C.I. FRANCO DIOMEDI.pdf
15. CCC-27-11-2024 15-45-F348D3AD-1212-4A4C-83DD-D7FBC57DC04B(1).pdf
16. COM.ENERG. BB COMUNE TRANIxDIR.SEGRET.TRANI 160924.pdf
17. Dichiarazione allegato 3.pdf
18. Dichiarazione impresa esecutrice.pdf
19. Dichiarazione pagamento.pdf
20. Dichiarazione Soprintendenza.pdf
21. DURC CE.pdf
22. FASTDOC6-27-11-2024 16-43-D78C95ED-5957-43C9-954D-DD4F7F74A892(1).pdf
23. FASTDOC9-27-11-2024 15-51-74478C36-851F-4DD3-BDC6-A397547E9156(1).pdf
24. FASTDOC14-27-11-2024 15-44-BCA77B5D-37E7-499C-91FA-FF72D5FC058A(1).pdf
25. FASTDOC19-27-11-2024 16-42-0BA84467-C3DB-400F-9EBF-CB80DB8E8B42(1).pdf
26. FASTDOC25-27-11-2024 15-45-F508EA21-F22B-4255-BB71-E2C20E99A0AC(1).pdf
27. Lettera di affidamento incarico(1).pdf
28. Preventivo di connessione AMET n. 73070.pdf
29. PROCURA(1).PDF
30. PTO AUTORIZZATO DA AMET_TRANI_17.10.2024.pdf
31. Relazione tecnica di asseverazione.pdf

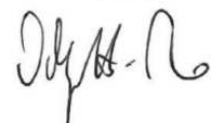
Il Comune di Trani, per quanto di competenza, non ha espresso provvedimento di diniego entro il termine di trenta giorni dalla presentazione del progetto, lasciando intendere che il titolo abilitativo si intende perfezionato senza prescrizioni, ai sensi dell'art. 8, comma 6 del D.Lgs. 190/2024.

La pubblicazione è effettuata ai sensi dell'art. 8, comma 9 del D.Lgs. 190/2024 (ex art. 6, comma 7-bis, del D.lgs. n. 28/2011) al fine di attestare la sussistenza del titolo abilitativo.

Luogo e data

Terni, 05/05/2025

Firma



Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome <i>DIOMEDI FRANCO</i>			
codice fiscale	_____		
nato a	_____	prov.	_____
nato il	_____		stato <i>ITALIA</i>
residente in	_____	prov.	_____
indirizzo	_____	n.	_____
con studio in	_____	prov.	_____
indirizzo	_____	n.	_____
Iscritto all'ordine/collegio <i>INGEGNERI</i>		di <i>TERNI</i>	al n. <i>A-460</i>
Telefono	_____		fax.
posta elettronica certificata	<i>comunitaenergetiche@legalmail.it</i>		

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

- | | |
|--------------------------|--|
| <input type="checkbox"/> | collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi; |
| <input type="checkbox"/> | collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi; |
| <input type="checkbox"/> | Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW; |

<input type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
<input checked="" type="checkbox"/> Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
<input type="checkbox"/> Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
<input type="checkbox"/> Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza $> 50 \leq 1000$ kW ovvero 3000 kWt;
<input type="checkbox"/> Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
<input type="checkbox"/> Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
<input type="checkbox"/> Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021).
<input type="checkbox"/> Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

Progetto per la realizzazione di impianto fotovoltaico e relative opere di connessione di potenza 871,08 kWp sito nel Comune di Trani (BT).

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località *Strada Vicinale del Puro IV* interno _____ avente destinazione d'uso esistente *agricola* (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto _____

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»			

Censito in NCT del Comune di Trani (BT)		
Foglio	Particella	Sub
45	74, 160, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 161, 162, 180, 181, 182, 184, 185, 290, 183	

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 12230,00

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/ PRG/ PDF		AGRICOLA	
<input type="checkbox"/>	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

- 4.1 non necessita di alcuna variazione catastale
- 4.2 necessita di variazione catastale che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 5.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
- 5.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:
- 5.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 5.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 5.2.3 autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)
- 5.2.4 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 "**Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico**").

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 6.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 6.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre
- 6.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012
- 6.2.1.1. **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da [] con prot. [] in data []
 (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 6.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto
- 6.2.2.1 allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013
- 6.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto
- 6.3.1 **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno**

riutilizzati nello stesso luogo di produzione)

- 6.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006
- 6.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**
- 6.6 **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 7.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 7.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 7.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto
- 7.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

- 7.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011
- 7.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto
- 7.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 7.5.2 la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____
- 7.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

- 8.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 8.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
- 8.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 8.2.2 presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica**che l'intervento**

- 9.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 9.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto
- 9.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001
- 9.2.2 la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. [] in data []

e che l'intervento

- 9.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 9.4 **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:
- "A1" PUNTO []
- "A2" PUNTO []
- All'uopo si allega:
- 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
- 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.
- 9.5 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. [] in data []
- 9.6 prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto
- si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali
- la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. [] in data []
- 9.7 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto
- 9.7.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
- (*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 9.7.2 **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. [] in data []

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- 10.1 **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento
- 10.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto
- 10.2.1 **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI**TUTELA STORICO-AMBIENTALE****11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

- 11.1 **non è sottoposto a tutela**
- 11.2 **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**
- 11.3 **è sottoposto a tutela** e pertanto
- 11.3.1 **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto
- 11.3.1.1 **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 11.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 11.3.2 **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto
- 11.3.2.1 **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 11.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 11.3.3 **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**
- 11.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(* (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 11.3.4 **accertamento di compatibilità paesaggistica**

è stato rilasciato con prot. [] in data []

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 **non è sottoposto a tutela**

12.2 **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 **il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot.** [] **in data** []

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 **ZONA 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 **ZONA 2 – Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 **ZONA 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 **non ricade in area tutelata**

15.2 **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

SCIA)

15.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____**TUTELA ECOLOGICA****16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico****che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento**

- 16.1 **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
- 16.2 **ricade in area a pericolosità di frana** e pertanto
- 16.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 16.3 **ricade in area a pericolosità idraulica** e pertanto
- 16.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 16.3.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 16.4 **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico**che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento**

- 17.1 **non è sottoposta a tutela**
- 17.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto
- 17.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 17.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"**che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento**

- 18.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 18.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**, pertanto
- 18.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 19.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 19.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 19.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**
- 19.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 19.3.2 la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

- 20.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 20.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata** nella pianificazione comunale
- 20.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 20.2.2 **l'intervento ricade in area di danno, pertanto**
- 20.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 20.2.2.2 la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____
- 20.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto
- 20.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

- 21.1 **non è soggetto alla normativa citata**
- 21.2 **è soggetto** pertanto
- 21.2.1 **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 21.2.2 la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 22.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
- 22.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 22.2.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 22.2.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 22.2.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE**23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

- 23.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____
- 23.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)
- 23.3 **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)
- 23.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)
- 23.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)
- 23.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 23.7 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 23.7.1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
- 23.7.2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
- 23.7.3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Luogo e data

Terni, 23 ottobre 2024

il Progettista

Ing. Franco Diomedì

**INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)**

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

ALLEGATI di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**Documentazione obbligatoria:**

- Copia fotostatica di documento di identità;
- Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
 - Soprintendenza
 - VV.FF.
 - Consorzio di Bonifica
 - Amministrazione Provinciale
 - Altro (specificare)

- Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCAE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- Autorizzazione allo Scarico
- Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- Altro (specificare)

Data e luogo
23 ottobre 2024

il/i dichiaranti
Ing. Franco Diomedì





Ricevuta di Protocollazione

Identificazione del Progetto:

Tipologia:	SCIA
Mittente:	Sportello Unico per l'Edilizia Digitale Italiano – deposito-istanze@pec.suedi.cloud
Professionista: (procuratore)	DIOMEDI FRANCO
Richiedenti:	ALLEGRETTI PAOLO, ALLEGRETTI PAOLO

Ai sensi dell'art. 18-bis, comma 1, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, si rilascia ricevuta di avvenuta presentazione dell'istanza e gli estremi di protocollazione trasmessaci dall'Ente.

Nei casi di SCIA, ai sensi dell'art. 19, comma 2, della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata, anche nei casi di cui all'art. 19-bis, comma 2, dalla data di presentazione della segnalazione all'amministrazione competente".

Estremi di Consegna

Inviata il: 28/11/2024 10:42
Consegnata il: 28/11/2024

Estremi di Protocollazione del Comune di Trani

Numero: 75781
Data: 28/11/2024

Data, 06/12/2024



Al Comune di <u>Trani</u>	Pratica edilizia _____
<input type="checkbox"/> SUAP <u>Indirizzo</u> <u>Via Tenente Luigi Morrico, 2</u>	del / / / / / / / / / / / / / / / /
<input checked="" type="checkbox"/> SUE <u>PEC / Posta elettronica</u> <u>protocollo@cert.comune.trani.bt.it</u>	Protocollo _____
	<input checked="" type="checkbox"/> SCIA
	<input type="checkbox"/> SCIA UNICA (SCIA più altre segnalazioni, comunicazioni e notifiche)
	<input type="checkbox"/> SCIA CONDIZIONATA (SCIA più istanze per acquisire atti di assenso)
	<i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i>

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ

(art. 22, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – art. 19, 19-bis l. 7 agosto 1990, n. 241 – artt. 5, 6 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome	<u>ALLEGRETTI PAOLO</u>		
codice fiscale	██████████████████████████████████████		
nato a	██████	prov.	██████ stato <u>ITALIA</u>
nato il	██████████████████████████████████████		
residente in	██████	prov.	██████ / stato <u>ITALIA</u>
indirizzo	██████████████████████████████████	n.	██████ C.A.P. ██████████ /
PEC / posta elettronica	<u>comunitaenergetiche@legalmail.com</u>		
Telefono fisso / cellulare	██████████████		

DATI DELLA DITTA O SOCIETÀ

(eventuale)

in qualità di	<u>RAPPRESENTANTE LEGALE</u>		
della ditta / società	<u>COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.</u>		
codice fiscale / p. IVA	/ 0 / 1 / 5 / 8 / 9 / 9 / 8 / 0 / 5 / 5 / 4 / / / / / / / / / / / / / / / / /		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	<u>TERNI</u>	prov.	/ T / R / n. / 1 / 0 / 9 / 0 / 8 / 0 / / /
con sede in	<u>TERNI</u>	prov.	/ T / R / indirizzo <u>VIA DEL COMMERCIO 22</u>
PEC / posta elettronica	<u>comunitaenergetiche@legalmail.it</u>	C.A.P.	/ 0 / 5 / 1 / 0 / 0 / /
Telefono fisso / cellulare	<u>07441973125</u>		

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO
(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome e Nome	DIOMEDI FRANCO		
codice fiscale	/ /		
nato a	██████████	prov.	██████ / stato ITALIA
nato il	████████████████████		
residente in	██████	prov.	██████ / stato ITALIA
indirizzo	████████████████████	n.	██████ C.A.P. ██████████
PEC / posta elettronica	comunitaenergetiche@legalmail.com		
Telefono fisso / cellulare	██████████		

DICHIARAZIONI (artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA**a) Titolarità dell'intervento**

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto PROPRIETARIO
(Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, amministratore di condominio etc...)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.2 **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della SCIA/SCIA Unica/SCIA Condizionata

di presentare

b.1 **SCIA:**
Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data

b.2 **SCIA più altre segnalazioni o comunicazioni (SCIA Unica):**
contestualmente alla SCIA le altre segnalazioni o comunicazioni necessarie **alla realizzazione dell'intervento** indicate nel quadro riepilogativo allegato.
Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data

b.3 **SCIA più domanda per il rilascio di atti di assenso (SCIA Condizionata da atti di assenso):**
contestualmente alla SCIA, richiesta per l'acquisizione da parte dell'amministrazione **degli atti di assenso** necessari alla realizzazione dell'intervento, indicati nel quadro riepilogativo allegato. **Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'intervento oggetto della segnalazione può essere iniziato dopo la comunicazione da parte dello Sportello Unico dell'avvenuto rilascio dei relativi atti di assenso.**

c) Qualificazione dell'intervento

che la presente segnalazione relativa all'intervento, descritto nella relazione di asseverazione, riguarda:

- c.1 **intervento di manutenzione straordinaria (pesante), restauro e risanamento conservativo (pesante) e ristrutturazione edilizia (leggera)**¹ [d.P.R. n. 380/2001, articolo 22, comma 1, articolo 3, comma 1, lett. b), c) e d). Punti 4, 6 e 7 della Sezione II – Edilizia – della Tabella A del d.lgs. 222/2016]
- c.2 **intervento in corso di esecuzione, con pagamento di sanzione** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 5), e pertanto si allega
- c.2.1 **la ricevuta di versamento di € 516,00**
- c.3 sanatoria dell'intervento **realizzato** in data _____ **conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione** (d.P.R. n. 380/2001, articolo 37, comma 4. Punto 41 della Sezione II – Edilizia – della Tabella A del d.lgs. 222/2016), pertanto si allega:
- c.3.1 **la ricevuta di versamento minimo di € 516,00**, che sarà soggetto ad eventuale conguaglio a seguito di istruttoria edilizia
- c.4 **variante in corso d'opera a permesso di costruire n. _____ del _____** che non incide sui parametri urbanistici e non costituisce variante essenziale (d.P.R. n. 380/2001, articolo 22, commi 2, 2-bis. Punti 35 e 36 della Sezione II – Edilizia – della Tabella A del d.lgs. n. 222/2016)
- c.5 **intervento di abbattimento delle barriere architettoniche** mediante realizzazione di ambienti per persone con disabilità grave negli edifici di edilizia residenziale in proprietà (L.R. Puglia 10 dicembre 2012, n. 39)

solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP, la presente segnalazione riguarda:

- c.6 **attività che rientrano nell'ambito del procedimento automatizzato** ai sensi degli articoli 5 e 6 del d.P.R. n. 160/2010
- c.7 **attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario** ai sensi dell'articolo 7 del d.P.R. n. 160/2010

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile

sito in _____ (via, piazza, ecc.) STRADA PROVINCIALE TRANI-ANDRIA n. snc _____

Comune Trani 41.253935825468886; 16.351861

Scala 0 Piano 0 interno 0 C.A.P. 7 / 6 / 1 / 2 / 5 /

censito al catasto

fabbricati _____ (se presenti)

terreni foglio n. 45 map. 74 sub. _____ sez. _____ sez. urb. _____

avente destinazione d'uso _____
(Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

Coordinate X 41.25393582546; Y 16.35186195373

1

Interventi edilizi soggetti a SCIA: interventi di manutenzione straordinaria "pesante" (riguardanti parti strutturali dell'edificio), di restauro e risanamento conservativo "pesante" (riguardanti parti strutturali dell'edificio) o di ristrutturazione edilizia "leggera" (interventi rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistemico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, **esclusi** quelli che – ai sensi dell'art. 10, comma 1, lett. c) del d.P.R. n. 380/2001 - portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché quelli che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del d.lgs. n. 42/2004 e s.m.i..

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

- e.1 non riguardano parti comuni
- e.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale²
- e.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "soggetti coinvolti", firmato da parte di tutti i comproprietari e corredato da copia di documento d'identità
- e.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo stato attuale dell'immobile risulta:

- f.1 pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
- f.2 in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento), tali opere sono state realizzate in data
- f.(1-2).1 titolo unico (SUAP) n. del
- f.(1-2).2 permesso di costruire /
licenza edil. / concessione edilizia n. del
- f.(1-2).3 autorizzazione edilizia n. del
- f.(1-2).4 comunicazione edilizia
(art. 26 legge n. 47/1985) n. del
- f.(1-2).5 condono edilizio n. del
- f.(1-2).6 denuncia di inizio attività n. del
- f.(1-2).7 DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire n. del
- f.(1-2).8 segnalazione certificata di inizio attività n. del
- f.(1-2).9 comunicazione edilizia libera n. del
- f.(1-2).10 altro n. del
- f.(1-2).11 primo accatastamento
- f.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi

g) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

- g.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa ART. 17 - DPR 380/2001
- g.2 è a titolo oneroso e pertanto
- g.2.1.1 chiede allo Sportello Unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

² L'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere.

g.2.1.2 **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione a firma di tecnico abilitato

Quanto al versamento del contributo dovuto:

g.2.2.1 **si allega l'attestazione del completo versamento** del contributo dovuto

g.2.2.2 **si riserva di trasmettere prima dell'inizio dei lavori l'attestazione del completo versamento** del contributo dovuto
(nel caso di SCIA condizionata)

g.2.2.3 **chiede la rateizzazione del contributo di costruzione** secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

g.2.2.4 **si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere**, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

h) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

h.1 di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

h.2 che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

i) Impresa esecutrice dei lavori

i.1 che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI"

i.2 che l'impresa esecutrice/impresе esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

i.3 che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

l) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

l.1 **non ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

l.2 **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

l.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

l.2.1.1 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

l.2.1.2 **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

l.2.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

l.2.2.1 dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

l.2.2.2 dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e

1.2.2.2.1 **allega** alla presente segnalazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

1.3 **ricade** nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

m) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della legge n. 241/1990

n) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. n. 445/2000).

Data e luogo

il/i Dichiarante/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di Trani

IDENTIFICAZIONE CATASTALE (compilare solo in caso di più identificazioni catastali – sezione ripetibile)

censito al catasto	<input type="checkbox"/> fabbricati	<input checked="" type="checkbox"/> terreni			
foglio n. 45	map. 163	(se presenti)	sub.	sez.	sez. urb.
censito al catasto	<input type="checkbox"/> fabbricati	<input checked="" type="checkbox"/> terreni			
foglio n. 45	map. 180	(se presenti)	sub.	sez.	sez. urb.
censito al catasto	<input type="checkbox"/> fabbricati	<input checked="" type="checkbox"/> terreni			
foglio n. 45	map. 168	(se presenti)	sub.	sez.	sez. urb.
censito al catasto	<input type="checkbox"/> fabbricati	<input checked="" type="checkbox"/> terreni			
foglio n. 45	map. 182	(se presenti)	sub.	sez.	sez. urb.
censito al catasto	<input type="checkbox"/> fabbricati	<input checked="" type="checkbox"/> terreni			
foglio n. 45	map. 161	(se presenti)	sub.	sez.	sez. urb.
censito al catasto	<input type="checkbox"/> fabbricati	<input checked="" type="checkbox"/> terreni			
foglio n. 45	map. 160	(se presenti)	sub.	sez.	sez. urb.
censito al catasto	<input type="checkbox"/> fabbricati	<input checked="" type="checkbox"/> terreni			
foglio n. 45	map. 167	(se presenti)	sub.	sez.	sez. urb.
censito al catasto	<input type="checkbox"/> fabbricati	<input checked="" type="checkbox"/> terreni			
foglio n. 45	map. 165	(se presenti)	sub.	sez.	sez. urb.
censito al catasto	<input type="checkbox"/> fabbricati	<input checked="" type="checkbox"/> terreni			
foglio n. 45	map. 290	(se presenti)	sub.	sez.	sez. urb.
censito al catasto	<input type="checkbox"/> fabbricati	<input checked="" type="checkbox"/> terreni			
foglio n. 45	map. 162	(se presenti)	sub.	sez.	sez. urb.
censito al catasto	<input type="checkbox"/> fabbricati	<input checked="" type="checkbox"/> terreni			
foglio n. 45	map. 184	(se presenti)	sub.	sez.	sez. urb.
censito al catasto	<input type="checkbox"/> fabbricati	<input checked="" type="checkbox"/> terreni			
foglio n. 45	map. 166	(se presenti)	sub.	sez.	sez. urb.
censito al catasto	<input type="checkbox"/> fabbricati	<input checked="" type="checkbox"/> terreni			
foglio n. 45	map. 181	(se presenti)	sub.	sez.	sez. urb.

censito al catasto	<input type="checkbox"/> fabbricati	<input checked="" type="checkbox"/> terreni			
foglio n. 45	map. 183	(se presenti)	sub. _____	sez. _____	sez. urb. _____
censito al catasto	<input type="checkbox"/> fabbricati	<input checked="" type="checkbox"/> terreni			
foglio n. 45	map. 164	(se presenti)	sub. _____	sez. _____	sez. urb. _____
censito al catasto	<input type="checkbox"/> fabbricati	<input checked="" type="checkbox"/> terreni			
foglio n. 45	map. 185	(se presenti)	sub. _____	sez. _____	sez. urb. _____
censito al catasto	<input type="checkbox"/> fabbricati	<input checked="" type="checkbox"/> terreni			
foglio n. 45	map. 182	(se presenti)	sub. _____	sez. _____	sez. urb. _____
censito al catasto	<input type="checkbox"/> fabbricati	<input checked="" type="checkbox"/> terreni			
foglio n. 45	map. 161	(se presenti)	sub. _____	sez. _____	sez. urb. _____
censito al catasto	<input type="checkbox"/> fabbricati	<input checked="" type="checkbox"/> terreni			
foglio n. 45	map. 160	(se presenti)	sub. _____	sez. _____	sez. urb. _____
censito al catasto	<input type="checkbox"/> fabbricati	<input checked="" type="checkbox"/> terreni			
foglio n. 45	map. 167	(se presenti)	sub. _____	sez. _____	sez. urb. _____
censito al catasto	<input type="checkbox"/> fabbricati	<input checked="" type="checkbox"/> terreni			
foglio n. 45	map. 165	(se presenti)	sub. _____	sez. _____	sez. urb. _____
censito al catasto	<input type="checkbox"/> fabbricati	<input checked="" type="checkbox"/> terreni			
foglio n. 45	map. 290	(se presenti)	sub. _____	sez. _____	sez. urb. _____
censito al catasto	<input type="checkbox"/> fabbricati	<input checked="" type="checkbox"/> terreni			
foglio n. 45	map. 162	(se presenti)	sub. _____	sez. _____	sez. urb. _____
censito al catasto	<input type="checkbox"/> fabbricati	<input checked="" type="checkbox"/> terreni			
foglio n. 45	map. 184	(se presenti)	sub. _____	sez. _____	sez. urb. _____
censito al catasto	<input type="checkbox"/> fabbricati	<input checked="" type="checkbox"/> terreni			
foglio n. 45	map. 166	(se presenti)	sub. _____	sez. _____	sez. urb. _____
censito al catasto	<input type="checkbox"/> fabbricati	<input checked="" type="checkbox"/> terreni			
foglio n. 45	map. 181	(se presenti)	sub. _____	sez. _____	sez. urb. _____

SCIA - RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome	DIOMEDI FRANCO		
Iscritto all'ordine/collegio	Ingegnere	di	TERNI al n. /A / - / 4 / 6 / 0 /
<i>N.B. : Tutti gli altri dati relativi al progettista (anagrafici , timbro ecc.) sono contenuti nella sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"</i>			

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- 1.1 **interventi di manutenzione straordinaria (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino le parti strutturali dell'edificio**
(Attività n. 4, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22, comma 1, lettera a) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.2 **interventi di restauro e risanamento conservativo (pesante) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001, qualora riguardino parti strutturali dell'edificio**
(Attività n. 6, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.3 **interventi di ristrutturazione edilizia (leggera) di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001, rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente, ad esclusione dei casi di cui all'art. 10 comma 1 lettera c) del D.P.R. 380/2001**
(Attività n. 7, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016, art. 22, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)
- 1.4 **varianti in corso d'opera a permessi di costruire, di cui all'articolo 22, commi 2 e 2-bis del d.P.R. n. 380/2001, che non incidono sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, e che non comportano mutamento urbanisticamente rilevante della destinazione d'uso, che non modificano la categoria edilizia e non alterano la sagoma dell'edificio qualora sottoposto a vincolo ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire o che non presentano i caratteri delle variazioni essenziali.**
(Attività n. 35 e n. 36, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
- 1.5 **Sanatoria dell'intervento³ realizzato, conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001**
(Attività n. 41, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)
- 1.6 **Intervento di abbattimento delle barriere architettoniche** mediante realizzazione di ambienti per persone con disabilità grave negli edifici di edilizia residenziale in proprietà (L.R. Puglia 10 dicembre 2012, n. 39)

³ in tal caso possono essere barrati anche i punti 1.1 o 1.2 o 1.3

1.7 **Interventi previsti dalla Legge Regionale n. 14/2009 e s.m.i. (Piano Casa)**

e che consistono in:

Realizzazione di impianto fotovoltaico e relative opere di connessione

2) **Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento**

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

Superficie	Mq	12.230,000
Volumetria	Mc	0,010
Numero dei piani	N	0

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
<input checked="" type="checkbox"/>	PUG/PRG/PDF	PUG	D	
<input type="checkbox"/>	PUE/PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/>	PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/>	P.I.P.			
<input type="checkbox"/>	P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/>	ALTRO:			

4) **Barriere architettoniche**

che l'intervento

- 4.1 **non è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 **interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che **le opere previste sono conformi all'articolo 82 del d.P.R. n. 380/2001** o della corrispondente normativa regionale come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** al progetto
- 4.3 **è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale e, come da **relazione e schemi dimostrativi allegati** alla SCIA, soddisfa il requisito di:
- 4.3.1 accessibilità
- 4.3.2 visitabilità
- 4.3.3 adattabilità
- 4.4 pur essendo **soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
- 4.4.1 presenta contestualmente alla **SCIA condizionata**, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella **relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati**

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 **non comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 **comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
(è possibile selezionare più di un'opzione)
- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
- 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 di protezione antincendio
- 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

pertanto, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**, l'intervento proposto: (riferito a 5.2.1)

- 5.2.(1-8).1 **non è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.(1-8).2 **è soggetto** agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 5.2.(1-8).2.1 **allega i relativi elaborati**

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,

- 6.1.1 **non è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
- 6.1.2 **è soggetto** al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto
- 6.1.2.1 **si allega la relazione tecnica** sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 **non è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2 **è soggetto** all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
- 6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili **è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica** prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
- 6.2.2.2 **l'impossibilità tecnica** di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, **è evidenziata nella relazione tecnica** dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento, in relazione al miglioramento energetico degli edifici:

- 6.3.1 **ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014** in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:

- 6.3.1.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.3.2 **ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014** in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
- 6.3.2.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005
- 6.3.3 **ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011** in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
- 6.3.3.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d.lgs. n. 28/2011

ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI, ASSEVERAZIONI E ISTANZE

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 7.1 **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della legge n. 447/1995
- 7.2 **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della legge n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e **si allega**:
- 7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
- 7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
- 7.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
- 7.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, legge n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, legge n. 447/1995)
- 7.3 **non rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 7.4 **rientra** nell'ambito di applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
- 7.5 si allega apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente in acustica, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art. 12 L.R. 12 febbraio 2002, n. 3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico")

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)
- 8.2 **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, del d.m. n. 161/2012, e inoltre
- 8.2.1 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6.000 mc.** ovvero (**pur superando tale soglia**) **non sono soggette a VIA o AIA**

8.2.2 **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6.000 mc. e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis del d.lgs. n. 152/2006, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo.

8.2.2.1 **si comunicano gli estremi** del Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da

_____ con prot. _____ in data
 | | | | | | | | | |

8.3 **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione

8.4 riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

8.5 **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

8.6 ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 s.m.i. e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12 giugno 2006 n. 6, **si allega bilancio** di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o rifiuto

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

9.1 **non è soggetto** alle norme di prevenzione incendi

9.2 **è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

9.3 **presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza** delle regole tecniche di prevenzione incendi e

9.3.1 **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga

e che l'intervento

9.4 **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

9.5 **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e

9.5.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto

9.6 **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data / /

10) Amianto

che le opere

10.1 **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

10.2 **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

10.2.1 **in allegato** alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

11.1 **è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste

11.2 **non è conforme** ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e

11.2.1 **si allega documentazione per la richiesta di deroga**

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

- 12.1 **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2 **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2.1 **si allega la denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

e che l'intervento

- 12.3 **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale
- 12.4 **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al S.U.E., trattandosi di opera minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309. Elenco:
- 12.4.1 **"A1" PUNTO** _____
- 12.4.2 **"A2" PUNTO** _____
- 12.4.(1-2).1 **si allega** la seguente documentazione:
- 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
 - 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.
- 12.5 costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data / /
- 12.6 **prevede opere in zona sismica da denunciare** ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- 12.6.1 **si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica**
- 12.7 **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e
- 12.7.1 **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**

- 18.3 ricade in area a pericolosità di **idraulica** e pertanto
- 18.3.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
- 18.4 **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica**, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità

19) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 19.1 **non è sottoposta a tutela**
- 19.2 **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. n. 523/1904 e pertanto:
- 19.2.1 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione

20) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997 e d.P.R. n. 120/2003) l'intervento

- 20.1 **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 20.2 **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**
- 20.2.1 **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

21) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

- 21.1 **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**
- 21.2 **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- 21.3 **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito**
- 21.3.1 **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga

22) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):

- 22.1 **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**
- 22.2 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale**
- 22.2.1 **l'intervento non ricade nell'area di danno**
- 22.2.2 **l'intervento ricade in area di danno**
- 22.2.2.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
- 22.3 **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale**
- 22.3.1 **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

23) Smaltimento delle Acque di Prima Piovra

che, in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009, **l'intervento**

23.1 **non è soggetto alla normativa citata**

23.2 **è soggetto** pertanto

23.2.1 **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte dell'Autorità Competente

23.2.2 **si allega apposita comunicazione** riguardante l'estensione delle superfici scolanti inferiore a 5.000 (cinquemila) mq, da trasmettere alla Provincia competente

24) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

24.1 **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

24.2 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

24.(1-2).1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

24.(1-2).2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso *(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)*

TUTELA FUNZIONALE**25) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

25.1 **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

25.2 **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

25.3 **elettrodotta** (d.P.C.M. 8 luglio 2003)

25.4 **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

25.5 **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

25.6 **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

25.7 Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

25.(1-7).1 **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

25.(1-7).2 **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso *(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)*

NOTE:**ASSEVERAZIONE**

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della l. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo

il/i Progettista/i

INFORMATIVA SULLA PRIVACY ([ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003](#))

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di Trani _____

Quadro Riepilogativo della documentazione allegata

ISTANZA: SCIA
Comune di Trani

DOCUMENTI PERSONALIZZATI

- ✓ ACCETTAZIONE PREVENTIVO N 73070.PDF.P7M
- ✓ CCC-27-11-2024 15-45-F348D3AD-1212-4A4C-83DD-D7FBC57DC04B(1)(1).PDF.P7M
- ✓ DICHIARAZIONE ALLEGATO 3.PDF.P7M
- ✓ DICHIARAZIONE IMPRESA ESECUTRICE.PDF.P7M
- ✓ DICHIARAZIONE SOPRINTENDENZA.PDF.P7M
- ✓ DURC CE.PDF.P7M
- ✓ FASTDOC25-27-11-2024 15-45-F508EA21-F22B-4255-BB71-E2C20E99A0AC(1).PDF.P7M
- ✓ FASTDOC6-27-11-2024 16-43-D78C95ED-5957-43C9-954D-DD4F7F74A892(1).PDF.P7M
- ✓ FASTDOC9-27-11-2024 15-51-74478C36-851F-4DD3-BDC6-A397547E9156(1).PDF.P7M
- ✓ PREVENTIVO DI CONNESSIONE AMET N 73070.PDF.P7M
- ✓ RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE.PDF.P7M

PROCURA/DELEGA

Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione

- ✓ PROCURA(1).PDF.P7M

COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL/I TITOLARE/I E/O DEL TECNICO

Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega

- ✓ CI FRANCO DIOMEDI.PDF.P7M

COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL/I TITOLARE/I E/O DEL TECNICO

Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega

- ✓ CI PAOLO ALLEGRETTI.PDF.P7M

RICEVUTA DI VERSAMENTO DEI DIRITTI DI SEGRETERIA

Sempre obbligatoria

- ✓ COMENERG BB COMUNE TRANIXDIRSEGRETTRANI 160924.PDF.P7M

DICHIARAZIONE DI ASSENSO DEI TERZI TITOLARI DI ALTRI DIRITTI REALI O OBBLIGATORI

Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

- ✓ **Nota documento non allegato:**
Si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

RICEVUTA DI VERSAMENTO A TITOLO DI OBLAZIONE (INTERVENTO IN CORSO DI ESECUZIONE)

Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001

DOCUMENTAZIONE TECNICA NECESSARIA ALLA DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione

- ✓ CCC-27-11-2024 15-45-F348D3AD-1212-4A4C-83DD-D7FBC57DC04B(1).PDF.P7M

RICEVUTA DI VERSAMENTO A TITOLO DI OBLAZIONE (INTERVENTO IN SANATORIA)

Se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001

PROSPETTO DI CALCOLO PREVENTIVO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato

Il presente quadro riepilogativo può essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

Quadro Riepilogativo della documentazione allegata

ISTANZA:
Comune di Trani

ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE

Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso con inizio dei lavori immediato alla presentazione della segnalazione

LETTERA DI AFFIDAMENTO D'INCARICO PROFESSIONALE (ART. 2, COMMA 1, L.R. 30/2019)

Sempre obbligatoria

✓ LETTERA DI AFFIDAMENTO INCARICO(1).PDF.P7M

LETTERA DI AFFIDAMENTO D'INCARICO PROFESSIONALE (ART. 2, COMMA 1, L.R. 30/2019)

Sempre obbligatoria

✓ FASTDOC14-27-11-2024 15-44-BCA77B5D-37E7-499C-91FA-FF72D5FC058A(1).PDF.P7M

NOTIFICA PRELIMINARE (ARTICOLO 99 DEL D.LGS. N. 81/2008)

Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali

DICHIARAZIONE DEL PROFESSIONISTA IN MERITO AL PAGAMENTO DELLE PROPRIE SPETTANZE (ART. 3, COMMA 1, L.R. 30/2019)

Sempre obbligatoria

✓ DICHIARAZIONE PAGAMENTO.PDF.P7M

DICHIARAZIONE SMALTIMENTO RIFIUTI EDILI (ARTT. 5 E 6, REGOLAMENTO REGIONALE 12/06/2006, N. 6)

Sempre obbligatoria

✓ 23EC029_PDC_R04_PIANO DISMISSIONE E RIPRISTINO(1).PDF.P7M

DICHIARAZIONE SMALTIMENTO RIFIUTI EDILI (ARTT. 5 E 6, REGOLAMENTO REGIONALE 12/06/2006, N. 6)

Sempre obbligatoria

✓ FASTDOC19-27-11-2024 16-42-0BA84467-C3DB-400F-9EBF-CB80DB8E8B42(1).PDF.P7M

ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI FATTO, DI PROGETTO E COMPARATIVI

Sempre obbligatori

✓ 23EC029_PDC_R05_RELAZIONE ILLUSTRATIVA.PDF.P7M

ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI FATTO, DI PROGETTO E COMPARATIVI

Sempre obbligatori

✓ 23EC029_PDE_E16_PARTICOLARI CABINA UTENTE.PDF.P7M

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA DELLO STATO DI FATTO

Sempre obbligatoria

✓ 23EC029_PDC_R04_DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.PDF.P7M

ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI FATTO, DI PROGETTO E COMPARATIVI

Sempre obbligatori

✓ 23EC029_PDC_E02_TAVOLE DI LAYOUT.PDF.P7M

ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI FATTO, DI PROGETTO E COMPARATIVI

Sempre obbligatori

✓ 23EC029_PDE_E15_PARTICOLARI CABINA CONSEGNA.PDF.P7M

ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI FATTO, DI PROGETTO E COMPARATIVI

Sempre obbligatori

✓ 23EC029_PDC_E13_PLANIMETRIA AREA CABINE.PDF.P7M

ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI FATTO, DI PROGETTO E COMPARATIVI

Sempre obbligatori

✓ 23EC029_PDC_E11_DETtagli COSTRUTTIVI MODULI FV.PDF.P7M

Il presente quadro riepilogativo può essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

Quadro Riepilogativo della documentazione allegata

ISTANZA: SCIA
Comune di Trani

ELABORATI GRAFICI DELLO STATO DI FATTO, DI PROGETTO E COMPARATIVI

Sempre obbligatori

✓ 23EC029_PDC_E01_TAVOLE DI INQUADRAMENTO.PDF.P7M

ELABORATI RELATIVI AL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE

Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001

✓ 23EC029_PDC_E12_PARTICOLARI RECINZIONI E CANCELLI(1).PDF.P7M

RELAZIONE GEOLOGICA/GEOTECNICA

Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica

✓ 23EC029_PDC_R06_RELAZIONE GEOLOGICA.PDF.P7M

PROGETTO DEGLI IMPIANTI

Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008

✓ PTO AUTORIZZATO DA AMET_TRANI_17102024.PDF.P7M

AUTOCERTIFICAZIONE RELATIVA ALLA CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO PER ALTRI VINCOLI DI TUTELA ECOLOGICA (SPECIFICARE I VINCOLI IN OGGETTO)

(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

RELAZIONE TECNICA SUI CONSUMI ENERGETICI

Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011

DENUNCIA DEI LAVORI

Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001

AUTOCERTIFICAZIONE RELATIVA ALLA CONFORMITÀ DELL'INTERVENTO PER ALTRI VINCOLI DI TUTELA FUNZIONALE (SPECIFICARE I VINCOLI IN OGGETTO)

(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc...)

DOCUMENTAZIONE DI IMPATTO ACUSTICO

Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011

DENUNCIA DEI LAVORI IN ZONA SISMICA

Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001

VALUTAZIONE PREVISIONALE DI CLIMA ACUSTICO

Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della l. n. 447/1995

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011

ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO RELATIVA AD ONERI, DIRITTI ETC... CONNESSA ALLA ULTERIORE SEGNALAZIONE PRESENTATA

Ove prevista

PIANO DI LAVORO DI DEMOLIZIONE O RIMOZIONE DELL'AMIANTO

Se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'art. 256 del d.lgs. 81/2008

Il presente quadro riepilogativo può essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

Quadro Riepilogativo della documentazione allegata

ISTANZA:
Comune di Trani

BILANCIO PRODUZIONE MATERIALI DA SCAVO
RR 6/2006

ATTESTAZIONE DEL VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO: ESTREMI DEL CODICE IDENTIFICATIVO DELLA MARCA DA BOLLO, CHE DEVE ESSERE ANNULLATA E CONSERVATA DALL'INTERESSATO OVVERO ASSOLVIMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON LE ALTRE MODALITÀ PREVISTE, ANCHE IN MODALITÀ VIRTUALE O TRAMITE @BOLLO
Obbligatoria in caso di presentazione di un'istanza contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AL RILASCIO DEL PARERE PROGETTO DA PARTE DEI VIGILI DEL FUOCO
Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n. 151/2011

DOCUMENTAZIONE PER LA RICHIESTA DI DEROGA ALLA NORMATIVA PER L'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001

DOCUMENTAZIONE DI PREVISIONE DI IMPATTO ACUSTICO AI FINI DEL RILASCIO DEL NULLA-OSTA
Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della l. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011

DOCUMENTAZIONE PER LA DEROGA ALL'INTEGRALE OSSERVANZA DELLE REGOLE TECNICHE DI PREVENZIONE INCENDI
Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE SISMICA
Se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001

DOCUMENTAZIONE PER LA RICHIESTA DI DEROGA ALLA CONFORMITÀ AI REQUISITI IGIENICO SANITARI
Se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al d.m. 5 luglio 1975 e/o del d.lgs. n. 81/2008 e/o del Regolamento Edilizio

RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA E DOCUMENTAZIONE PER IL RILASCIO PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA
Se l'intervento è assoggettato ad autorizzazione paesaggistica di lieve entità (d.P.R. n. 31/2017)

RELAZIONE PAESAGGISTICA E DOCUMENTAZIONE PER IL RILASCIO PER L'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA
Se l'intervento è soggetto al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica (art. 146 D.Lgs. n. 42/2004 e art. 38 e 89 NTA del PPTR)

DOCUMENTAZIONE PER IL RILASCIO DELL'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA
Se l'intervento è assoggettato a rilascio di accertamento di compatibilità paesaggistica (artt. 38 e 89 del PPTR)

DOCUMENTAZIONE PER IL RILASCIO DEL PARERE/NULLA OSTA DA PARTE DELLA SOPRINTENDENZA
Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del D.Lgs. n. 42/2004

DOCUMENTAZIONE PER IL RILASCIO DEL PARERE/NULLA OSTA DELL'ENTE COMPETENTE PER BENE IN AREA PROTETTA
Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della l. n. 394/1991

DOCUMENTAZIONE PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE RELATIVA AL VINCOLO IDROGEOLOGICO
Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006

Il presente quadro riepilogativo può essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

Quadro Riepilogativo della documentazione allegata

ISTANZA:
Comune di Trani

DOCUMENTAZIONE PER IL RILASCIO DEL PARERE/NULLA OSTA DELL'ENTE COMPETENTE PER BENE SOTTOPOSTO A PIANO COMUNALE DEI TRATTURI

Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata dal Piano Comunale dei Tratturi.

DOCUMENTAZIONE PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE RELATIVA AL VINCOLO IDRAULICO

Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ALL'APPROVAZIONE DEL PROGETTO (VINCA)

Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA ALLA VALUTAZIONE DEL PROGETTO DA PARTE DEL COMITATO TECNICO REGIONALE PER INTERVENTI IN AREA DI DANNO DA INCIDENTE RILEVANTE

Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA PER LA RICHIESTA DI DEROGA ALLA FASCIA DI RISPETTO CIMITERIALE

Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DEL RILASCIO DEGLI ATTI DI ASSENSO RELATIVI AI VINCOLI DI TUTELA FUNZIONALE (SPECIFICARE I VINCOLI IN OGGETTO)

(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)

DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DEL RILASCIO DEGLI ATTI DI ASSENSO RELATIVI AD ALTRI VINCOLI DI TUTELA ECOLOGICA (SPECIFICARE I VINCOLI IN OGGETTO)

(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

APPENDICE ALLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITÀ E RELATIVA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE INTEGRATIVA

Nel caso di Sanatoria a seguito dell'introduzione della L. 105/2024 (Salva Casa)

ATTESTAZIONE DI VERSAMENTO RELATIVA AD ONERI, DIRITTI ETC... CONNESSA ALLA RICHIESTA DI RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI

Ove prevista

RICEVUTA DEL PAGAMENTO DEGLI ONERI DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA

Ove previsto dalla legislazione regionale

DICHIARAZIONE ASSEVERATA DI CONFORMITÀ URBANISTICA

Attestazione dello stato legittimo del/degli immobile/i ai sensi dell'art. 34-bis, comma 3 del d.P.R. n. 380/2001 in caso di Sanatoria

RICEVUTA DEL PAGAMENTO DELLE SANZIONI

Nel caso di Sanatoria ai sensi dell'art. 9-bis del d.P.R. n. 380/01

Il presente quadro riepilogativo può essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

Pratica edilizia	_____
del	/ / / / / / / / / / / / / / / /
Protocollo	_____
<i>Da compilare a cura del SUE/SUAP</i>	

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome ALLEGRETTI	Nome PAOLO
codice fiscale [REDACTED]	
in qualità di ⁽¹⁾ RAPPRESENTANTE LEGALE della ditta / società ⁽¹⁾ COMUNITÀ ENERGETICHE S.P.A.	
con codice fiscale ⁽¹⁾ / / / / / / / / / / / / / / / /	
partita IVA ⁽¹⁾ / 0 / 1 / 5 / 8 / 9 / 9 / 8 / 0 / 5 / 5 / 4 / / / / / / / / / / / /	
nato a [REDACTED]	prov. / T / R / stato ITALIA nato il [REDACTED]
residente in [REDACTED]	prov. / T / R / stato ITALIA
indirizzo [REDACTED]	n. _____ C.A.P. [REDACTED]
PEC comunitaenergetiche@legalmail.it posta elettronica comunitaenergetiche@legalmail.it	
Telefono fisso / cellulare [REDACTED]	

Cognome _____	Nome _____
codice fiscale / / / / / / / / / / / / / / / /	
in qualità di ⁽¹⁾ _____ della ditta / società ⁽¹⁾ _____	
con codice fiscale ⁽¹⁾ / / / / / / / / / / / / / / / /	
partita IVA ⁽¹⁾ / / / / / / / / / / / / / / / /	
nato a _____	prov. / / / / stato _____ nato il / / / / / / / / / / / /
residente in _____	prov. / / / / stato _____
indirizzo _____	n. _____ C.A.P. / / / / / / / / / / / /
PEC _____ posta elettronica _____	
Telefono fisso / cellulare _____	

(1) Da compilare solo nel caso in cui il titolare sia una ditta o società

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente)**Progettista delle opere architettoniche** (sempre necessario) incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

Cognome e Nome DIOMEDI FRANCO

codice fiscale [REDACTED]

nato a [REDACTED] prov. [REDACTED] stato ITALIA

nato il [REDACTED]

residente in [REDACTED] prov. [REDACTED] stato ITALIA

indirizzo [REDACTED] n. C.A.P. [REDACTED]

con studio in [REDACTED] prov. /T/R/ stato ITALIA

indirizzo [REDACTED] n. C.A.P. [REDACTED]

Iscritto all'ordine/collegio Ingegnere di TERNI al n. /A/-/4/6/0/

Telefono [REDACTED] fax. cell.

posta elettronica certificata comunitaenergetiche@legalmail.it

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)			
Cognome e Nome	DIOMEDI FRANCO		
codice fiscale	[REDACTED]		
nato a	[REDACTED]	prov.	[REDACTED] / stato ITALIA
nato il	[REDACTED]		
residente in	[REDACTED]	prov.	[REDACTED] / stato ITALIA
indirizzo	[REDACTED]	n.	C.A.P. [REDACTED]
con studio in	[REDACTED]	prov.	[REDACTED] / stato ITALIA
indirizzo	[REDACTED]	n.	C.A.P. [REDACTED]
Iscritto all'ordine/collegio	Ingegnere	di	TERNI al n. /A / - / 4 / 6 / 0 /
Telefono	[REDACTED]	fax.	cell.
posta elettronica certificata	comunitaenergetiche@legalmail.it		

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)

incaricato anche come direttore dei lavori delle opere strutturali

Cognome e Nome DIOMEDI FRANCO

codice fiscale [REDACTED]

nato a [REDACTED] prov. [REDACTED] stato ITALIA

nato il [REDACTED] /

residente in [REDACTED] prov. [REDACTED] stato ITALIA

indirizzo [REDACTED] n. [REDACTED] C.A.P. [REDACTED] /

con studio in [REDACTED] prov. [REDACTED] stato ITALIA

indirizzo [REDACTED] n. [REDACTED] C.A.P. [REDACTED] /

Iscritto all'ordine/collegio Ingegnere di TERNI al n. A / - / 4 / 6 / 0 /

Telefono [REDACTED] fax. [REDACTED] cell. [REDACTED]

posta elettronica certificata comunitaenergetiche@legalmail.it

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)			
Cognome e Nome	DIOMEDI FRANCO		
codice fiscale	[REDACTED]		
nato a	[REDACTED]	prov.	[REDACTED] stato ITALIA
nato il	[REDACTED]		
residente in	[REDACTED]	prov.	[REDACTED] stato ITALIA
indirizzo	[REDACTED]	n.	C.A.P. [REDACTED]
con studio in	[REDACTED]	prov.	[REDACTED] stato ITALIA
indirizzo	[REDACTED]	n.	C.A.P. [REDACTED]
Iscritto all'ordine/collegio	Ingegnere	di [REDACTED]	al n. /A / - / 4 / 6 / 0 /
Telefono	[REDACTED]	fax.	cell.
posta elettronica certificata	comunitaenergetiche@legalmail.it		

IDENTIFICAZIONE ALLEGATI

Nome file	<u>23EC029_PDC_R05_RELAZIONE ILLUSTRATIVA.PDF.P7M</u>
Percorso file	<u>HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/</u>
Impronta hash	<u>c64103993cae3b1e21e2cca953da9460f887e9f2a56fa21355d0e84cfa51e919</u>
Nome file	<u>DICHIARAZIONE IMPRESA ESECUTRICE.PDF.P7M</u>
Percorso file	<u>HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/</u>
Impronta hash	<u>e1fe8d90c5f1aa3e9100bf2e703605eab8ebe0c71b8918c1ab093439ed49166b</u>
Nome file	<u>LETTERA DI AFFIDAMENTO INCARICO(1).PDF.P7M</u>
Percorso file	<u>HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/</u>
Impronta hash	<u>dd87c0c197d73c5799b439d49aa127001f5f4a6fd49d7a75e36d5a3a0bf3ae25</u>
Nome file	<u>FASTDOC9-27-11-2024_15-51-74478C36-851F-4DD3-BDC6-A397547E9156(1).PDF.P7M</u>
Percorso file	<u>HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/</u>
Impronta hash	<u>387fed1d76c11d4518b80dd9ba885f6e5d96c04718bb7923cb502d3b8eb01546</u>
Nome file	<u>CCC-27-11-2024_15-45-F348D3AD-1212-4A4C-83DD-D7FBC57DC04B(1).PDF.P7M</u>
Percorso file	<u>HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/</u>
Impronta hash	<u>3ce6424d62e1041478625d022dc869be32f9db956e68bac7f4ef1fad67ddef9b</u>
Nome file	<u>PTO AUTORIZZATO DA AMET_TRANI_17102024.PDF.P7M</u>
Percorso file	<u>HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/</u>
Impronta hash	<u>1fa747722206909cd9390aa50a7a7231dd90a0e9e80fd50014c5f368bbe2342</u>
Nome file	<u>23EC029_PDC_E12_PARTICOLARI RECINZIONI E CANCELLI(1).PDF.P7M</u>
Percorso file	<u>HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/</u>
Impronta hash	<u>e9f854d5353d3b5b1de80a6d589bd88a864cbf179dc14d4b3db35d32868acc7b</u>
Nome file	<u>23EC029_PDE_E16_PARTICOLARI CABINA UTENTE.PDF.P7M</u>
Percorso file	<u>HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/</u>
Impronta hash	<u>0a655ecff3184736cd7a51a24c6dacca5b2d76a2a7e70a8ec06568e783f28356</u>
Nome file	<u>CI FRANCO DIOMEDI.PDF.P7M</u>
Percorso file	<u>HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/</u>
Impronta hash	<u>27f686f87e63f35a0edcabd7fc9663e5b049ebd6cd15a45e2b77c5547f314ac1</u>

Nome file	<u>PROCURA(1).PDF.P7M</u>
Percorso file	<u>HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/</u>
Impronta hash	<u>3f0288d145b187d384b910e6bc6b00e8bb39404a14c28e00aa97fc5aae5b4664</u>
Nome file	<u>23EC029_PDC_R04_DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA.PDF.P7M</u>
Percorso file	<u>HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/</u>
Impronta hash	<u>069568e16824012ca8f299e075d56ded82b9b99ec9b40cd2d5851fe11813d3f5</u>
Nome file	<u>CI PAOLO ALLEGRETTI.PDF.P7M</u>
Percorso file	<u>HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/</u>
Impronta hash	<u>314e978656f2aac9767d716b9a3116f8275d880234412d1c54f517863b52f568</u>
Nome file	<u>DICHIARAZIONE ALLEGATO 3.PDF.P7M</u>
Percorso file	<u>HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/</u>
Impronta hash	<u>187698491fb4bc3c9831e3ce17130c01b2ccf111c8ed876c5380df1fcd7f2f27</u>
Nome file	<u>ACCETTAZIONE PREVENTIVO N 73070.PDF.P7M</u>
Percorso file	<u>HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/</u>
Impronta hash	<u>dea854454986bf0700b8a2123cebca57bc73b0543be3ec91d5da0fb56b36235e</u>
Nome file	<u>COMENERG BB COMUNE TRANIXDIRSEGRETTRANI 160924.PDF.P7M</u>
Percorso file	<u>HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/</u>
Impronta hash	<u>ff72f475289df8c253afec6caeb6347b894ac91bf152a45d0f218755f1d690d1</u>
Nome file	<u>DICHIARAZIONE PAGAMENTO.PDF.P7M</u>
Percorso file	<u>HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/</u>
Impronta hash	<u>bf9abad76ea17a8ddd4fd012469c77e568f86272f8518a4a2d3bba927d5701e9</u>
Nome file	<u>RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE.PDF.P7M</u>
Percorso file	<u>HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/</u>
Impronta hash	<u>9c31e560525c518c5243b17600b178869ae4c0eb7ceb58b7ddb0d2fce140f661</u>
Nome file	<u>DICHIARAZIONE SOPRINTENDENZA.PDF.P7M</u>
Percorso file	<u>HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/</u>
Impronta hash	<u>f21ac50ce1b198ee0084747d5b57f89aea0271026496cb54211cc8a051cd781a</u>

Nome file	<u>FASTDOC14-27-11-2024 15-44-BCA77B5D-37E7-499C-91FA-FF72D5FC058A(1).PDF.P7M</u>
Percorso file	<u>HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/</u>
Impronta hash	<u>d1e4755809d067ed63b6988abfb61692d4160ef541651de4814d3e60f53dee51</u>
Nome file	<u>23EC029_PDC_E02_TAVOLE DI LAYOUT.PDF.P7M</u>
Percorso file	<u>HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/</u>
Impronta hash	<u>74b4bca3a0e44511d68b8017ac9f1995c47f3ec0b953fbc7558a35c9d28f6937</u>
Nome file	<u>23EC029_PDE_E15_PARTICOLARI CABINA CONSEGNA.PDF.P7M</u>
Percorso file	<u>HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/</u>
Impronta hash	<u>596f5bf14153f43950ca5f0953e3d1f520e0b5ac4104dcfb57907fb34536bd71</u>
Nome file	<u>FASTDOC25-27-11-2024 15-45-F508EA21-F22B-4255-BB71-E2C20E99A0AC(1).PDF.P7M</u>
Percorso file	<u>HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/</u>
Impronta hash	<u>7b04ebd31c0828e065424704d339a852330ac4f67c978579f89612211a62edb3</u>
Nome file	<u>PREVENTIVO DI CONNESSIONE AMET N 73070.PDF.P7M</u>
Percorso file	<u>HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/</u>
Impronta hash	<u>54ba1c26b77b527a4d02985de4bcab9452f6e350c8a6caefe9cde65f6f4df5f6</u>
Nome file	<u>23EC029_PDC_E13_PLANIMETRIA AREA CABINE.PDF.P7M</u>
Percorso file	<u>HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/</u>
Impronta hash	<u>3799c9440c9deb4a706749c2d045305d82d2d2db15a353bd9c4005d9e341ea45</u>
Nome file	<u>23EC029_PDC_R04_PIANO DISMISSIONE E RIPRISTINO(1).PDF.P7M</u>
Percorso file	<u>HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/</u>
Impronta hash	<u>82381f948da355261c91bfaafc54e1269c180e36dbef3e05e00c0a4c8fcc342b</u>
Nome file	<u>23EC029_PDC_E11_DETAGLI COSTRUTTIVI MODULI FV.PDF.P7M</u>
Percorso file	<u>HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/</u>
Impronta hash	<u>2b911f71c4a48c34fcd6032e651e856c9c73e6cf73d7d2f0be73a3c6916bd28a</u>
Nome file	<u>FASTDOC6-27-11-2024 16-43-D78C95ED-5957-43C9-954D-DD4F7F74A892(1).PDF.P7M</u>
Percorso file	<u>HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/</u>
Impronta hash	<u>a9ad1ce2d4752159634f5e29fc6199b82b8bb68a0c5ed1c2667fd8112fdca52c</u>

Nome file	<u>CCC-27-11-2024 15-45-F348D3AD-1212-4A4C-83DD-D7FBC57DC04B(1)(1).PDF.P7M</u>
Percorso file	<u>HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/</u>
Impronta hash	<u>3ce6424d62e1041478625d022dc869be32f9db956e68bac7f4ef1fad67ddef9b</u>
Nome file	<u>23EC029_PDC_E01_TAVOLE DI INQUADRAMENTO.PDF.P7M</u>
Percorso file	<u>HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/</u>
Impronta hash	<u>2be5dab37dd987e1920852584bf5c54d0596402f628e48176e2bf8afcb9e499a</u>
Nome file	<u>FASTDOC19-27-11-2024 16-42-0BA84467-C3DB-400F-9EBF-CB80DB8E8B42(1).PDF.P7M</u>
Percorso file	<u>HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/</u>
Impronta hash	<u>13bc445c8ef8003f72f3217789d4e2cd4ab554eddfabb2491cd24959e57c1690</u>
Nome file	<u>23EC029_PDC_R06_RELAZIONE GEOLOGICA.PDF.P7M</u>
Percorso file	<u>HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/</u>
Impronta hash	<u>c2cc649a813dea77052396ce9d8df742a5f858cf2fae8d1117bb6f20671b7955</u>
Nome file	<u>DURC CE.PDF.P7M</u>
Percorso file	<u>HTTPS://SUEDI.IT/SUEDI/Documents/L328/2024/7BC61EEF-EF78-458C-A91A-C39AC55DF0F5/</u>
Impronta hash	<u>707eacdf80d8978665bc9e9a3f384ed57b8dd854cf700a2275d15811cf66ab28</u>
Nome file	<u>_____</u>
Percorso file	<u>_____</u>
Impronta hash	<u>_____</u>
Nome file	<u>_____</u>
Percorso file	<u>_____</u>
Impronta hash	<u>_____</u>
Nome file	<u>_____</u>
Percorso file	<u>_____</u>
Impronta hash	<u>_____</u>
Nome file	<u>_____</u>
Percorso file	<u>_____</u>
Impronta hash	<u>_____</u>



Business Unit Distribuzione e Misura dell'energia elettrica di Amet Spa
 Sede Legale
 Piazza Plebiscito, 20 - 76125 TRANI (BT)
 Codice Fiscale e Partita IVA 04938250729
 REA 355863 BA - Capitale Sociale € 11.513.410
 Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Trani - Socio Unico

SEGNALAZIONE GUASTI E CENTRALINO 0883 481030
 Ufficio Distribuzione e Misura
 Tel. 0883 486954 - Fax 0883 485025
 Mail distribuzione@odistribuzioneretri.trani.it
 PEC distribuzione@pec.odistribuzioneretri.trani.it
 Sito WEB www.ametspa.it

Spett. le

COMUNITA' ENERGETICHE S.P.A.

05100 TERNI (TR)

c.a. comunitaenergetiche@legalmail.it

Prot. UC/RV. 538 15 APR 2024

Oggetto: Preventivo di connessione alla rete M.T. di AMET S.p.A del vostro impianto fotovoltaico di produzione di E.E. da fonte solare per una potenza in immissione richiesta di **800,0 kW_p** sito nel Comune di TRANI (BT) in Strada Vicinale del Puro IV al Fg. 45, p.lle 74,160,161, 162,163,164,165,166,167,168,180,181,182,183,184,185,290, come da richiesta, presso il punto presa:

Codice Identificativo Pratica	Richiedente	Potenza in prelievo	Potenza Totale Nominale	Tensione
73070	COMUNITA' ENERGETICHE	10,0 kW	800 kW	20.000 V

Facciamo seguito alla Vostra richiesta per comunicarvi il preventivo di connessione che abbiamo elaborato per il collegamento alla rete M.T. di AMET S.p.A. dell'impianto in oggetto, ai sensi della Delibera dell'Autorità per l'Energia e il Gas (AEEG) n° 99/2008, allegato A - Testo Integrato delle Connessioni Attive (TICA) e successive modifiche e integrazioni.

1. Tipologia di lavoro per esecuzione della connessione

Il lavoro necessario per eseguire la connessione in oggetto è di tipo **complesso** (art. 1.1 lettera s) TICA).

2. Descrizione per la connessione

La presente soluzione tecnica per la connessione è stata elaborata con riferimento al punto di connessione sulla rete esistente MT, secondo quanto previsto dall'art. 3.4 del TICA.

Il Vs. impianto sarà allacciato alla rete di distribuzione M.T. di AMET S.p.A. con tensione nominale di 20 kV sulla linea MT, alimentata dalla cabina primaria di Trani, nei pressi del punto indicato in fase di sopralluogo.



Business Unit Distribuzione e Misura dell'energia elettrica
di Amet Spa
Sede Legale
Piazza Plebiscito, 20 - 76125 TRANI (BT)
Codice Fiscale e Partita IVA 04938250729
REA 355863 BA - Capitale Sociale € 11.513.410
Società soggetta a direzione e coordinamento del
Comune di Trani - Socio Unico

SEGNALAZIONE GUASTI E
CENTRALINO 0883 481030
Ufficio Distribuzione e Misura
Tel. 0883 486954 - Fax 0883 485025
Mail distribuzione@adistribuzioneretrani.it
PEC distribuzione@pec.adistribuzioneretrani.it
Sito WEB www.ametspa.it

La massima potenza in immissione nominale che potrà essere connessa al predetto punto di rete sarà di 800 kW_p

Detto valore massimo di potenza è determinato dalla tensione di esercizio della rete elettrica che deve essere compresa tra il 90% ed il 110% della tensione nominale per almeno il 95% del tempo in conformità a quanto indicato dalla EN 50160.

Il collegamento realizzato avrà le seguenti caratteristiche:

Tensione nominale: 20 kV

Potenza massima a regime in immissione: 800 kW

3. Opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione

Per la realizzazione della soluzione prospettata prevede un punto di consegna di E.E. in Media Tensione con messa a disposizione da parte Vs. di idonei locali da adibire a "Cabina Elettrica" a denominarsi "Comunita", posizionata a cura e spese del richiedente nella Vs. proprietà al limite della Strada Vicinale Puro Il con libero accesso alla strada, come da descrizione del Piano Tecnico allegato.

Il collegamento da effettuare in modalità "Entra-Esce" sarà realizzato sulla Linea aerea MT "SALMARM" ivi esistente.

La connessione dovrà essere realizzata mediante un cavo MT di "entrata", da interrare e congiungere nello scavo all'esistente cavo che attualmente risale sul palo 14H24 proveniente dalla Cabina Fuzio, previa rimozione del palo stesso suddetto.

In "uscita" dalla nuova cabina di connessione, l'altra linea in cavo MT si dovrà interrare in direzione opposta verso il palo cac esistente, che dovrà essere sostituito con un nuovo palo metallico tipo 14H24, sul quale verrà ristabilito il collegamento di proseguimento del tratto di linea aereo della "SALMARM" esistente.

In adiacenza o in prossimità alla nuova Cabina "COMUNITA" di connessione, dovrà essere collocata la Cabina Elettrica dell'Utente, predisposta per l'installazione delle proprie apparecchiature MT, tra cui lo scomparto di arrivo della linea di derivazione dalla cabina di connessione Amet, con le relative protezioni, nonché le apparecchiature per la trasformazione.



Business Unit Distribuzione e Misura dell'energia elettrica di Amet Spa
 Sede Legale
 Piazza Plebiscito, 20 - 76125 TRANI (BT)
 Codice Fiscale e Partita IVA 04938250729
 REA 355863 BA - Capitale Sociale € 11.513.410
 Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Trani - Socio Unico

SEGNALAZIONE GUASTI E CENTRALINO 0883 481030
 Ufficio Distribuzione e Misura
 Tel. 0883 486954 - Fax 0883 485025
 Mail distribuzione@adistribuzioneretrani.it
 PEC distribuzione@pec.adistribuzioneretrani.it
 Sito WEB www.ametspa.it

La suddetta Cabina Utente non dovrà essere distante più di 10-15 metri, da quella di connessione Amet, affinché il cavo di collegamento MT, tra lo scomparto di Consegna-Misura nel vano Amet e lo scomparto di Protezione Generale dell'Utente comprese le due terminazioni, non sia superiore a 20 m.

La cabina prefabbricata di connessione, da cedere ad Amet Spa, e la cabina prefabbricata d'Utente, dovranno essere dotati di tutte le certificazioni vigenti in materia di costruzione ed esercizio di cabine elettriche ed essere conforme alle prescrizioni AMET Spa, nonché dotato di tutte le certificazioni vigenti in materia di costruzione ed esercizio di cabine elettriche, conforme alle Norme CEI 0-16, la cui installazione dovrà essere regolarmente autorizzata dall'Uff. Tecnico Comunale e/o dagli Enti preposti, con frazionamento e accatastamento dei manufatti a cura e spese dell'utente in oggetto.

La Cabina Elettrica, dovrà essere predisposta per l'installazione delle apparecchiature di linea per la connessione, il relativo quadro di consegna, il vano adiacente dovrà essere adibito all'installazione delle apparecchiature per la misura dell'energia, nell'altro vano Utente si collocheranno le apparecchiature MT di trasformazione dell'energia prodotta, con le relative protezioni e trasformazione.

La fornitura è subordinata alla sottoscrizione di impegno per le Servitù bonarie e inamovibili per il passaggio delle linee elettriche di MT e alloggiamento Cabina Lato Consegna Distributore.

Il seguente preventivo non tiene conto degli eventuali costi di autorizzazioni integrative, servitù e risanamento dei siti, nonché eventuali prescrizioni supplementari da parte degli Enti detentori, per la quale si procederà al ricalcolo della spesa complessiva prevista, di cui sarà data comunicazione preventiva all'utente richiedente.

4. Soluzione tecnica

Tale soluzione prevede:

- Allestimento cabina di consegna in derivazione (montaggi elettromeccanici con scomparti di arrivo + consegna).

I parametri di rete (corrente di guasto a terra, tempo di eliminazione del guasto nel punto di connessione, ecc.) vi verranno comunicati all'avvio delle fasi operative della connessione.

Nel caso aveste necessità di disporre precedentemente dei suddetti dati, potrete richiederli al nostro Ufficio Tecnico, in Trani alla Piazza Plebiscito n° 20 alla mail distribuzione@pec.adistribuzioneretrani.it.



Business Unit Distribuzione e Misura dell'energia elettrica
di Amet Spa
Sede Legale
Piazza Plebiscito, 20 - 76125 TRANI (BT)
Codice Fiscale e Partita IVA 04938250729
REA 355863 BA - Capitale Sociale € 11.513.410
Società soggetta a direzione e coordinamento del
Comune di Trani - Socio Unico

SEGNALAZIONE GUASTI E
CENTRALINO 0883 481030
Ufficio Distribuzione e Misura
Tel. 0883 486954 - Fax 0883 485025
Mail distribuzione@adistribuzioneretrani.it
PEC distribuzione@pec.adistribuzioneretrani.it
Sito WEB www.ametspa.it

i lavori preventivati comprendono:

- esecuzione opere di scavo per il collegamento in "entra-esce" della cabina di connessione alla rete MT esistente, per l'interramento dei cavi MT, dal punto di congiunzione con la linea interrata esistente proveniente dalla Cabina Fuzio, fino al ricongiungimento con la linea aerea MT, smantellamento del palo metallico esistente e sostituzione del palo cac con nuova installazione di palo metallico di ammarro linea;
- esecuzione opere di connessione alla rete MT aerea esistente, mediante la realizzazione della giunzione su cavo MT esistente, fornitura e installazione di scaricatori di sovratensione e relativo impianto di terra di protezione;
- fornitura e posa in opera delle linee di connessione in cavo MT per una lunghezza di complessiva di circa m. 90, con relativa corda di terra in rame da 35mmq, fornitura e realizzazione delle terminazioni interne di cabina per la connessione ai quadri MT e di quelle esterne su palo;
- fornitura e posa in opera delle apparecchiature elettromeccaniche per l'allestimento della nuova cabina di connessione in "derivazione", scomparto di arrivo, scomparto d'utenza e dispositivi di misura.
- Opere come da Piano Tecnico (allegato).

I lavori preventivati non comprendono:

- i costi del manufatto cabina, basamento e la sua installazione;
- costi di servitù;
- atti notarili;

5. Costi per la realizzazione della connessione formula TICA

Si comunica che l'importo a Vs. carico per la connessione dell'impianto di produzione di energia elettrica in oggetto, con lavori effettuati a carico di AMET S.p.A., determinato in base all'articolo 10.1 e seguenti del TICA, è pari a €. **19.700,00#** (euro diciannovemila settecento/00) oltre IVA, come meglio specificato nel seguito.

Il valore di € **19.700,00** è determinato come il minimo tra:

$$A = (35 \times 800) + (90 \times 800 \times 0,06) \times 1 + 100 \dots \dots \dots \text{€} \quad 32.420,00$$

$$B = (4 \times 800) + (7,5 \times 800 \times 1,75) \times 1 + 6000 \dots \dots \dots \text{€} \quad 19.700,00$$



Business Unit Distribuzione e Misura dell'energia elettrica di Amet Spa
 Sede Legale
 Piazza Plebiscito, 20 - 76125 TRANI (BT)
 Codice Fiscale e Partita IVA 04938250729
 REA 355863 BA - Capitale Sociale € 11.513.410
 Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Trani - Socio Unico

SEGNALAZIONE GUASTI E CENTRALINO 0883 481030
 Ufficio Distribuzione e Misura
 Tel. 0883 486954 - Fax 0883 485025
 Mail distribuzione@adistribuzioneretrani.it
 PEC distribuzione@pec.adistribuzioneretrani.it
 Sito WEB www.ametspa.it

Tale corrispettivo esclude le opere edili relative alla cabina di consegna che restano a totale vostro carico, sulla base delle prescrizioni dell'AMET S.p.A., escluse le eventuali servitù e/o concessioni che si rendessero necessarie per il passaggio delle linee aeree ed interrate.

L'importo totale pertanto è pari a €. 19.700,00 oltre IVA

L'importo da corrispondere per l'accettazione del preventivo è pari ad €. 5.910,00 (corrispondente al 30% dell'importo) oltre IVA (7.210,20).

Mentre il pagamento della quota a saldo (70% dell'importo), pari a €. 13.790,00 oltre IVA, (16.823,80), dovrà essere effettuato prima di trasmettere ad AMET S.p.A. la comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione (art. 6.9 TICA) o fine lavori.

Gli importi suddetti potranno essere corrisposti mediante bonifico bancario presso:

"BNL Ag. Trani" - coordinate IBAN IT37B 01005 41720 0000 0000 0719.

Causale versamento "Corrispettivo pratica n. "73070/2024", con obbligo di invio delle copie dei bonifici alla seguente mail distribuzione@pec.adistribuzioneretrani.it per consentire le emissioni delle fatture nei tempi e modi dei termini di legge.

6. Costi per la realizzazione della connessione formula STMG:

Qualora ed è vostra facoltà, ai sensi dell'art. 15.1 dell'Allegato A alla citata Delibera AEEG n. 99/2008, vorreste procedere direttamente alla realizzazione degli impianti di rete per la connessione, con l'eccezione:

- della progettazione esecutiva del sistema di protezione e controllo, che sarà in ogni caso compiuto dall'AMET S.p.A. e Vi sarà consegnata per la realizzazione delle opere, compresi gli schemi di cablaggio dei telai, di composizione delle morsettiere e di collegamento tra i componenti;
- degli impianti che risultano interferenti con l'esercizio della rete elettrica dell'AMET S.p.A.;

Gli impianti per la connessione da Voi realizzati dovranno essere resi disponibili, a titolo gratuito, all'impresa distributrice (articolo 16.2) per il collaudo e la conseguente accettazione.

Rimane a carico del produttore i costi inerenti il collaudo (articolo 16, comma 16.3, Allegato A).



Business Unit Distribuzione e Misura dell'energia elettrica di Amet Spa
 Sede Legale
 Piazza Plebiscito, 20 - 76125 TRANI (BT)
 Codice Fiscale e Partita IVA 04938250729
 REA 355863 BA - Capitale Sociale € 11.513.410
 Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Trani - Socio Unico

SEGNALAZIONE GUASTI E
 CENTRALINO 0883 481030
 Ufficio Distribuzione e Misura
 Tel. 0883 486954 - Fax 0883 485025
 Mail distribuzione@adistribuzioneretrani.it
 PEC distribuzione@pec.adistribuzioneretrani.it
 Sito WEB www.ametspa.it

In tale ipotesi AMET S.p.A, Vi verserà un importo calcolato come differenza, se positiva, tra:

- a) il costo imponibile della Soluzione Tecnica Standard pari ad €. **10.800,00** oltre IVA:

COSTI STANDARD DI CONNESSIONE IN RETE IN MT	€.	
MANOD'OPERA	€.	19.150,00
PRESTAZIONI DI TERZI	€.	0,00
TOTALE IMPONIBILE	€.	19.150,00
IVA 22%	€.	4.213,00
TOTALE	€.	23.363,00

E

- b) il corrispettivo per la connessione pari ad €. **19.150,00** oltre IVA, determinato in base all'art. 12.1 del TICA.

Pertanto, in questo caso, il corrispettivo è pari ad €. **0,00** (euro zero/00) in base all'art. 16.6 del TICA.

Mentre l'importo da corrispondere ad AMET S.p.A. a copertura degli oneri di collaudo, Controllo Iter autorizzativo, elaborazione del Piano di Lavoro per la Connessione ed Esecuzione di tale Piano, sono stabiliti nella misura di €. **8.560,00#** (euro ottomila cinquecento sessanta/00) oltre IVA (in conformità all'art. 15.3 del TICA), o quello risultante alla data del collaudo che potrà essere rideterminato ove sussistono le condizioni di legge.

Gli importi in tabella non tengono conto degli eventuali costi di autorizzazioni integrative, servitù e risanamento dei siti, nonché eventuali prescrizioni supplementari da parte degli Enti detentori, per i quali si procederà al ricalcolo della spesa complessiva prevista, di cui sarà data comunicazione all'utente richiedente.



Business Unit Distribuzione e Misura dell'energia elettrica
di Amet Spa
Sede Legale
Piazza Plebiscito, 20 - 76125 TRANI (BT)
Codice Fiscale e Partita IVA 04938250729
REA 355863 BA - Capitale Sociale € 11.513.410
Società soggetta a direzione e coordinamento del
Comune di Trani - Socio Unico

SEGNALAZIONE GUASTI E
CENTRALINO 0883 481030
Ufficio Distribuzione e Misura
Tel. 0883 486954 - Fax 0883 485025
Mail distribuzione@adistribuzioneretrani.it
PEC distribuzione@pec.adistribuzioneretrani.it
Sito WEB www.ametspa.it

7. Termine previsto per la realizzazione della connessione

Il tempo massimo previsto per la esecuzione dei lavori per la connessione, è stimato in circa **180** (centottanta) giorni lavorativi (art. 10.1 TICA), al netto di eventuali sospensive previste dal TICA (quali ad esempio appuntamenti per sopralluogo in data diversa da quella prevista dal Distributore, atti autorizzativi, ecc.).

I termini di cui sopra decorrono dalla data di efficacia del contratto di connessione e sono da intendersi al netto dei tempi necessari per l'eventuale ottenimento di atti di terzi (concessioni e servitù), e di quant'altro necessario alla costruzione ed all'esercizio degli impianti occorrenti, sono inoltre esclusi ritardi dovuti a cause di forza maggiore o indipendenti dalla volontà di AMET S.p.A.

AMET S.p.A. non risponde di eventuali danni per ritardi nell'esecuzione dei lavori richiesti per cause non imputabili a questa Società.

Secondo quanto previsto dall'art. 6.8 del TICA, si ricorda che la esecuzione della connessione è subordinata alla realizzazione a vostra cura delle opere strettamente necessarie alla realizzazione fisica della connessione, comunicate mediante la specifica tecnica allegata.

Gli importi in tabella non tengono conto degli eventuali costi di autorizzazioni integrative, servitù e risanamento dei siti, nonché eventuali prescrizioni supplementari da parte degli Enti detentori, per la quale si procederà al ricalcolo della spesa complessiva prevista, di cui sarà data comunicazione preventiva all'utente richiedente.

8. Codice pratica AMET

Il codice che identifica univocamente la Vs. pratica di connessione è **73070/2024**.

Il responsabile AMET a cui fare riferimento per tutto l'iter della pratica di connessione è
Ing. Albino Mazzone - tel. 0883 405225 - distribuzione@pec.adistribuzioneretrani.it



9. Iter autorizzativo

Per quanto concerne l'impianto di rete per la connessione, il rilascio dell'autorizzazione per la costruzione ed esercizio avviene con provvedimento a seguito dell'ottenimento dei pareri/nullaosta favorevoli di tutti gli Enti/P.A. competenti, come da indicazioni contenute nel R.D. 1775/33 e nella Legge Regionale Puglia n° 25 del 9 ottobre 2008 s.m.i. o anche con disposizioni attuative, ("Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt").



Business Unit Distribuzione e Misura dell'energia elettrica
di Amet Spa
Sede Legale
Piazza Plebiscito, 20 - 76125 TRANI (BT)
Codice Fiscale e Partita IVA 04938250729
REA 355863 BA - Capitale Sociale € 11.513.410
Società soggetta a direzione e coordinamento del
Comune di Trani - Socio Unico

SEGNALAZIONE GUASTI E
CENTRALINO 0883 481030
Ufficio Distribuzione e Misura
Tel. 0883 486954 - Fax 0883 485025
Mail distribuzione@adistribuzioneretrani.it
PEC distribuzione@pec.adistribuzioneretrani.it
Sito WEB www.ametspa.it

Nella eventualità che il costruendo impianto di connessione interessi altre proprietà, al fine della opponibilità ai terzi acquirenti del fondo ed al fine di garantire all'AMET S.p.A. il libero esercizio dell'impianto medesimo, occorre costituire le relative servitù da formalizzare con scrittura privata autentica, registrata e trascritta, con indicazione della larghezza della fascia di servitù da asservire.

L'eventualità che il costruendo impianto di connessione preveda l'attraversamento di opere pubbliche (ANAS, Autostrade per l'Italia, RFI, Provincia, ecc.) dovrà essere urgentemente segnalata affinché si predispongano le relative concessioni rilasciate dagli Enti predetti direttamente a favore di AMET S.p.A.

Qualora la localizzazione dell'impianto interessi aree pubbliche o interferisca con opere infrastrutturali e viarie, dovrà essere acquisito il relativo provvedimento per l'occupazione dell'area, nel rispetto delle eventuali convenzioni esistenti.

Per quanto concerne l'obbligo di informativa da parte del gestore di rete di cui agli art. 6.3e, 8.2, 8.3, 8.7, 20.2, 20.3, 20.7 del TICA, si segnala che nella redazione delle istanze di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione si dovrà tener conto:

- della normativa sopra richiamata;
- della normativa disciplinante gli specifici vincoli (beni ambientali, ZPS, beni archeologici, ulivi secolari, ecc.) eventualmente presenti nelle aree interessate dalla localizzazione del tracciato per l'impianto di rete;
- delle specifiche disposizioni di dettaglio emanate da ogni singolo Ente competente alla gestione dei vincoli.

Si precisa che i tempi di esecuzione dell'impianto di rete per la connessione sono calcolati al netto dei tempi occorrenti per l'acquisizione di tutti gli atti autorizzativi necessari per le cantierabili dell'opera, ivi comprese le eventuali servitù di elettrodotto.



Business Unit Distribuzione e Misura dell'energia elettrica
di Amet Spa
Sede Legale
Piazza Plebiscito, 20 - 76125 TRANI (BT)
Codice Fiscale e Partita IVA 04938250729
REA 355863 BA - Capitale Sociale € 11.513.410
Società soggetta a direzione e coordinamento del
Comune di Trani - Socio Unico

SEGNALAZIONE GUASTI E
CENTRALINO 0883 481030
Ufficio Distribuzione e Misura
Tel. 0883 486954 - Fax 0883 485025
Mail distribuzione@adistribuzioneretri.trani.it
PEC distribuzione@pec.adistribuzioneretri.trani.it
Sito WEB www.ametspa.it

In relazione a quanto previsto dal TICA, il procedimento autorizzativo potrà essere:

- ◆ eseguito da AMET S.p.A

in tal caso dovrà essere versato l'importo di €. 9.000,00 oltre IVA 22% a titolo di corrispettivo a copertura dei costi sostenuti per la gestione dell'iter;

- ◆ a vostro carico

in tal caso potrete comunque richiedere ad AMET S.p.A. di predisporre la documentazione per la richiesta degli atti autorizzativi. A tal fine dovrete versare l'importo di €. 6.000,00 oltre IVA 22% a titolo di corrispettivo per la predisposizione della documentazione.

L'opzione scelta dovrà essere indicata nel modulo di accettazione preventivo in allegato (da restituire firmato, come previsto nel paragrafo riguardante le modalità di accettazione del preventivo).

10. Misura dell'energia sul punto di connessione

L'installazione e manutenzione degli apparecchi di misura sul punto di connessione, secondo la normativa vigente, saranno effettuate da AMET S.p.A., alle condizioni previste nel contratto di servizio di misura.

La raccolta, validazione e registrazione delle letture è a carico dell'AMET S.p.A., che provvederà ad addebitare i relativi oneri secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia.

11. Misura dell'energia prodotta

Nel caso di cessione parziale dell'energia ovvero nel caso di scambio sul posto o di cessione totale da impianto fotovoltaico costituito da più sezioni (come definite dall'art. 5.5 della delibera AEEG n. 90/07 e successive modificazioni e integrazioni, tra cui in particolare quelle apportate dalla delibera n. 161/08), si deve procedere all'installazione anche di misuratori dell'energia prodotta.



Business Unit Distribuzione e Misura dell'energia elettrica di Amet Spa
 Sede Legale
 Piazza Plebiscito, 20 - 76125 TRANI (BT)
 Codice Fiscale e Partita IVA 04938250729
 REA 355863 BA - Capitale Sociale € 11.513.410
 Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Trani - Socio Unico

SEGNALAZIONE GUASTI E
 CENTRALINO 0883 481030
 Ufficio Distribuzione e Misura
 Tel. 0883 486954 - Fax 0883 485025
 Mail distribuzione@adistribuzioneretrani.it
 PEC distribuzione@pec.adistribuzioneretrani.it
 Sito WEB www.ametspa.it

12. Attribuzioni patrimoniali

La ripartizione delle proprietà dell'impianto di consegna sarà la seguente:

- il terreno su cui insistono l'impianto di consegna ed i fabbricati che saranno eventualmente da Voi realizzati secondo le ns. indicazioni, rimarranno di Vostra proprietà;
- il Locale AMET e il Locale destinato al complesso di misura (Tavola 2/2), saranno dati in concessione d'uso gratuito all'AMET S.p.A. finché il collegamento della Vostra Centrale resterà in essere;
- la parte impiantistica MT e BT del locale di consegna (apparecchiature, carpenteria, conduttori, ecc.) sarà di proprietà esclusiva di AMET S.p.A.
- la Rete Elettrica occorrente da realizzarsi sarà ceduta e di proprietà esclusiva di AMET S.p.A.

13. Termini di validità del preventivo generale proposto

La proposta per la richiesta in oggetto, in accordo con quanto previsto dall'art. 6.2 del TICA, ha validità di 45 giorni dalla data di ricezione della presente comunicazione, decorsi i quali la richiesta di connessione si intenderà decaduta.

A tal fine farà fede la data di invio della Vostra accettazione risultante dal timbro postale o tramite consegna PEC.

14. Accettazione del preventivo

Qualora sia Vs. intenzione accettare il presente preventivo dovrete inviare al seguente indirizzo:

AMET S.p.A. - Piazza Plebiscito, 20 - 7612 TRANI (BT);

e/o: distribuzione@pec.adistribuzioneretrani.it;
protocollo@pec.ametspa.it;

la seguente documentazione:

- ✓ Copia del presente documento, sottoscritto in ogni pagina, per accettazione;
- ✓ documentazione attestante il pagamento del 30% come precedentemente indicato;
- ✓ eventuale istanza di curare tutti gli adempimenti connessi alle procedure autorizzative per l'impianto di connessione;
- ✓ dichiarazione sostitutiva atto di notorietà ai sensi degli artt. 2-3 all B delibera ARG/elt 125/2010 rispettivamente avvio procedure autorizzate alla costruzione ed esercizio impianti di produzione nonché avvio inizio lavori;

AMET S.p.a. Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Trani — Socio Unico
 Piazza Plebiscito, 20 – 70059 TRANI (BT) – Tel.: 0883 481030 – 482148 – 489092 – fax: 0883 485256
 Cap. Soc. € 11.513.410 – C.C.I.A.A. 04939250729 – REA 355863 – Cod. fisc. e P. IVA 04938250729



Business Unit Distribuzione e Misura dell'energia elettrica di Amet Spa
 Sede Legale
 Piazza Plebiscito, 20 - 76125 TRANI (BT)
 Codice Fiscale e Partita IVA 04938250729
 REA 355863 BA - Capitale Sociale € 11.513.410
 Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Trani - Socio Unico

SEGNALAZIONE GUASTI E
 CENTRALINO 0883 481030
 Ufficio Distribuzione e Misura
 Tel. 0883 486954 - Fax 0883 485025
 Mail distribuzione@adistribuzioneretrani.it
 PEC distribuzione@pec.adistribuzioneretrani.it
 Sito WEB www.ametspa.it

15. Il seguente preventivo non comprende

- ✓ I costi del manufatto cabina e la sua installazione;
- ✓ Contratto di somministrazione e trasporto da richiedere a un proprio Venditore al Mercato Libero, successivo alla realizzazione e messa in esercizio del nuovo punto presa/cabina elettrica e assegnazione del POD.

16. Documentazione per il perfezionamento della Pratica Urbanistica

- ✓ Asseverazione del Tecnico Abilitato per Regolarità Urbanistica del Comune, sia dell'impianto di produzione che dell'impianto di Rete;
- ✓ Assolvimento Pagamento Oneri;

17. Condizioni per la realizzazione di opere per la connessione

Ai fini della esecuzione dei lavori è necessario inviare, successivamente all'ottenimento delle autorizzazioni di cui al punto 7 del presente preventivo, all'indirizzo sopraindicato:

- ✓ comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie ai fini della realizzazione fisica della connessione (art. 6.9 TICA);
- ✓ documentazione attestante il pagamento della restante quota (70%) del corrispettivo per la connessione.
- ✓ Destinazione d'uso del terreno e delle aree interessate;
- ✓ documentazione tecnica, giuridica ed amministrativa connessa all'esercizio ed alla gestione dell'impianto di rete di connessione;
- ✓ Decreto Autorizzativo Regionale per Regione Puglia, o Dichiarazione inizio lavori alla Provincia BAT in relazione all'Ente autorizzativo;
- ✓ Nulla Osta Vincoli Archeologici;
- ✓ Nulla Osta Ministero Beni e Attività Culturali;
- ✓ Nulla Osta Paesaggistico;
- ✓ Nulla Osta Autorità Bacino;
- ✓ Nulla Osta Ispettorato Dipartimentale Forestale;
- ✓ Nulla Osta Urbanistico Comunale;
- ✓ Nulla Osta MISE (ex telecomunicazioni);
- ✓ Nulla Osta Vari Enti (Assessorato Regionale Ufficio Minerario, Comando Regionale Militare, Aeronautica Militare, Agenzia del Demanio....).



Business Unit Distribuzione e Misura dell'energia elettrica di Amet Spa

Sede Legale
Piazza Plebiscito, 20 - 76125 TRANI (BT)
Codice Fiscale e Partita IVA 04938250729
REA 355863 BA - Capitale Sociale € 11.513.410
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Trani - Socio Unico

SEGNALAZIONE GUASTI E
CENTRALINO 0883 481030

Ufficio Distribuzione e Misura
Tel. 0883 486954 - Fax 0883 485025

Mail distribuzione@adistribuzioneretitran.i
PEC distribuzione@pec.adistribuzioneretitran.i
Sito WEB www.ametspa.it

18. Regole tecniche di connessione

- ✓ Certificazione che il locale di accesso AMET è regolarmente accatastato con l'intera struttura come cabina di trasformazione ai sensi della vigente normativa,
- ✓ Certificazione che il locale Consegna e misure è a norma CEI 0-16,
- ✓ Si ricorda che i locali (consegna e misura) messi a disposizione dovranno essere dotati di illuminazione interna e presa 2P+T 16 A 230, universale, con protezione costituita da fusibili rispondenti alle norme CEI EN 60309-2 (CEI 0-16)
- ✓ la porta di accesso all' interno del locale di consegna AMET deve essere in vetroresina, a due ante, con cifratura nazionale omologate ENEL,
- ✓ la porta di accesso al locale misure deve essere in vetroresina, ad un'anta e doppia chiave in modo da rendere indipendente l'accesso al cliente o distributore.
- ✓ Servitù di passaggio per l'accesso indipendente di AMET così come richiesto da AMET ed indicato nella tav. IE11_2,
- ✓ Certificazione di conformità alle norme CEI applicabili dell'impianto del cliente, DM 37/08,
- ✓ Progetto esecutivo unifilare - AS BILT
- ✓ Misure della resistenza di terra,
- ✓ Dichiarazione di conformità del SPG+DG (allegato B norma CEI 0-16),
- ✓ Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta ai sensi del DPR 445/2000, da un responsabile tecnico di impresa installatrice abilitata, o da un professionista iscritto ad albo professionale secondo le rispettive competenze attestante le tarature impostate e la conformità a quanto richiesto dal Distributore,
- ✓ Prove effettuate sul complesso SPG+DG,
- ✓ Certificazione del costruttore della conformità dei TO o TA o TV installati alla norma CEI 0-16.



Business Unit Distribuzione e Misura dell'energia elettrica di Amet Spa

Sede Legale
Piazza Plebiscito, 20 - 76125 TRANI (BT)
Codice Fiscale e Partita IVA 04938250729
REA 355863 BA - Capitale Sociale € 11.513.410
Società soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Trani - Socio Unico

SEGNALAZIONE GUASTI E
CENTRALINO 0883 481030

Ufficio Distribuzione e Misura
Tel. 0883 486954 - Fax 0883 485025

Mail distribuzione@adistribuzioneretrani.it
PEC distribuzione@pec.adistribuzioneretrani.it
Sito WEB www.ametspa.it

19. Documentazione per l'attivazione dell'impianto

L'attivazione dell'impianto è subordinata al ricevimento di:

- comunicazione di completamento dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione;
- Regolamento di Esercizio di AMET Spa;

Al Regolamento dovranno essere allegati:

- a) Schema elettrico Multi filare dell'impianto;
 - b) Documentazione tecnica us built progettazione architettonica e impiantistica definitiva (disegni relazione descrittiva schemi elettrici);
 - c) Tabelle di Taratura delle Protezioni Generali e di Interfaccia;
 - d) Quant'altro necessario per l'attivazione;
- Contratto per la Connessione sottoscritto;
 - attestazione rilasciata da Terna riportante l'inserimento in CENSIMP sul sito: <https://procedure.terna.it/censimp> delle informazioni relative all'impianto di produzione, secondo quanto previsto dalla Delibera AEEG 205/08

Distinti Saluti.

RVC

Il Dirigente
Ing. Albino Mazzone

ALLEGATI:

1. PIANO TECNICO;
2. PROSPETTO COSTI STANDARD DI CONNESSIONE;
3. TAV. 1/2 COROGRAFIA; STRALCIO PLANIMETRICO; SEZIONE TIPO SCAVO;
4. TAV. 2/2 CABINA TIPO PREFABBRICATA SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE.

Codice di Rintracciabilità Amet S.p.A.: **73070/2024**

Livello di Tensione MT

Il sottoscritto nome **PAOLO** Cognome **ALLEGRETTI**, [REDACTED]Legale Rappresentante del/della **COMUNITA' ENERGETICHE SPA** con sede in **Via del Commercio, 22 05100** nel Comune di **TERNI**, Provincia di **TERNI** nazione **Italia** codice fiscale **01589980554** Partita IVA **01589980554**

in qualità di proprietario del sito oggetto dell'installazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte SOLARE da realizzarsi nel comune di Trani (BT), censito al catasto al Fg. 45 Part. 74, 160, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 161, 162, 180, 181, 182, 184, 185, 290, 183;

consapevole delle responsabilità e delle sanzioni penali previste dell'art. 76 del DPR n. 445/2000 per false attestazioni e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

- di aver preso visione e di accettare integralmente il preventivo per la connessione dell'impianto individuato dal codice di rintracciabilità suindicato, le condizioni esposte e quanto altro specificato nella comunicazione Amet SpA del 15/04/2024
- di avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di connessione

SI IMPEGNA

- ad inviare all'indirizzo indicato in preventivo la comunicazione di completamento delle opere strettamente necessarie ai fini della realizzazione della connessione eventualmente previste nella specifica tecnica nonché la ricevuta del versamento dell'importo a saldo per l'accettazione del preventivo;
- a realizzare l'impianto di produzione e a consegnare la documentazione tecnica richiesta da codesto ente distributore;
- ad assumersi la responsabilità degli oneri che dovessero eventualmente derivare per l'adeguamento di impianti di telecomunicazione a seguito di interferenze ai sensi dell'art. 95 comma 9 del D. Lgs. N. 259/2003;

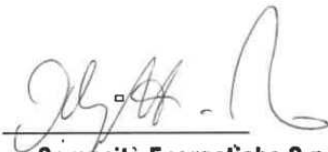
Dichiara in materia di procedimenti autorizzativi che:**l'impianto di produzione è sottoposto al procedimento unico di cui all'art. 12 del D.Lgs. n. 387/03 o al procedimento abilitativo semplificato di cui all'art. 6 D.Lgs. N. 28/2011 (PAS) o alla D.I.L.A. di cui al D.L. 08/11/2021 n.199**

A tal fine dichiara che curerà tutti gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione ed esercizio delle opere di rete (impianto di rete e interventi su rete esistente e/o sviluppo) per la connessione, compresi gli eventuali interventi sulla RTN, per l'ottenimento di ogni altro provvedimento amministrativo indispensabile per la cantierabilità delle opere stesse; dichiara, altresì, di provvedere all'acquisizione delle relative servitù di elettrodotto e di cabina elettrica.

Il beneficiario dell'autorizzazione all'esercizio delle opere di rete per la connessione dovrà essere **Amet S.p.A.** (Terna per la parte RTN) e, pertanto, per tali opere non dovrà essere previsto l'obbligo di ripristino dello stato dei luoghi in caso di dismissione dell'impianto di produzione di energia elettrica.

Trani li, 14/05/2024

Firma

**Comunità Energetiche S.p.A.**
Via del Commercio, 22 - 05100 TERNI
P. IVA: 01589980554

DICHIARA INOLTRE

- che detta impresa è iscritta al registro delle imprese della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA) di TERNI, sezione ORDINARIA, R.E.A. TR - 109080
- di aver preso visione e di accettare integralmente il preventivo.

Inoltre, si allega alla presente:

- Documento di riconoscimento in corso di validità del richiedente;
- Attestazione del versamento del corrispettivo per la connessione da corrispondere in fase di accettazione del preventivo;
- _____
- _____
- _____

Trani li, 14/05/2024.

Timbro e firma



Comunità Energetiche S.p.A.
Via del Commercio, 22 - 05100 TERNI
P. IVA: 01589980554

COMUNITA' ENERGETICHE S.p.a.



Comunità Energetiche S.p.A.

COMUNE DI TRANI (BAT)

Progetto Definitivo per la costruzione di una linea elettrica interrata in cavi M.T. a 20kV in entra-esca da posare e relativa cabina di consegna del tipo box prefabbricata per la connessione alla rete AMET S.p.a. di un impianto di produzione da fonte solare di potenza nominale 800 kW sito in Strada Vicinale del Puro IV, SNC allibrato nel N.C.E.U. al foglio di mappa n. 45 particelle n. 74, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 290 del Comune di Trani (BAT).
(Cod. rintr. four: 73070/2024).

PROGETTO DEFINITIVO
INQUADRAMENTO TERRITORIALE E VINCOLISTICO
PROGETTO DI CONNESSIONE ALLE RETE M.T.

TAVOLA UNICA
DEL 04/10/2024

IDENTIFICATIVO ELABORATO

LIVELLO PROG	COD. RINTR	TIPO DOCUM.	N° ELABOR.	N° Foglio	Tot. Fogli	Data
PD	73070/2024	01	01			04/10/2024

ELENCO ALLEGATI - FASCICOLO UNICO

- PIANO TECNICO
- STRALCI VINCOLISTICI
- PLANIMETRIA PROGETTUALE SU BASE CATASTALE
- SEZIONI DI SCAVO E RIPRISTINO
- RILIEVO FOTOGRAFICO
- ELENCO DITTE PROGRESSIVO
- SCHEDE TECNICHE MATERIALI DA UTILIZZARE
- ELABORATO CABINA DI CONSEGNA E SCHEDE MAGLIA DI TERRA

PROGETTISTA
Ing. FACCHINO NICOLA
Sede: [REDACTED]



COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

GENERALITA'

1 Premessa

Il presente documento riporta le caratteristiche generali del progetto di elettrodotto denominato al punto "4" ed è redatto in conformità alla circolare ministeriale n° 11827 del 18/3/1936.

Le opere previste nel presente progetto sono di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili e costituiscono opere di urbanizzazione primaria.

2 Scopo dell'intervento

L'intervento si rende necessario per la connessione di un impianto su terreno industriale di produzione da fonte solare, sito nel Comune di TRANI (BAT).

3 Glossario

- MT = Linea elettrica di seconda classe (art. 1.2.06 norme CEI 11.4) a 20.000 volt;
- CAB = Cabina di consegna (Tipo 752)

4 Denominazione e codice del progetto

Il progetto è così denominato:

Progetto definitivo per la costruzione di una linea elettrica interrata in cavi M.T. a 20kV in entra-esce da posare e relativa cabina di consegna del tipo box prefabbricata per la connessione alla rete e-distribuzione di un impianto di produzione da fonte solare di potenza nominale 800 kW sito nel comune di TRANI (BAT) - Strada Vicinale del Puro IV, SNC nel N.C.E.U. al foglio di mappa n. 45 particelle n. 74, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 290.

(Cod. rintr. four: 73070/2024)

5 Leggi e Norme Tecniche di riferimento

L'elettrodotto in progetto verrà realizzato nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

La vigilanza sulla corretta esecuzione è affidata esclusivamente, anche per le zone sismiche, all'amministrazione che emette il provvedimento di autorizzazione (art.31.01 della Norma CEI 11-4). Per il presente progetto è: Amministrazione Provinciale di BAT

AMET S.p.A.
Il Dirigente Tecnico
Abino MAZZONE

Rando

17 OTT. 2024

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

Le Leggi e le Norme Tecniche a cui deve rispondere un elettrodotto sono:

Per gli aspetti tecnici

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico, le linee elettriche devono essere progettate, costruite ed esercite secondo le norme elaborate dal Comitato Tecnico 11 del Comitato Elettrotecnico Italiano che costituiscono disposizioni di legge.

I riferimenti legislativi sono:

- *Decreto Ministeriale 21 marzo 1988 e successivi aggiornamenti (DM 16/01/1991 e DM 05/08/1998): "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle Linee elettriche esterne";*
- *Norma CEI 11-4 settembre 1998: "Esecuzione delle linee elettriche aeree esterne";*
- *Norma CEI 11-17 luglio 1997: "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica - linee interrate;*
- *Norme del Ministero dell'Interno per quanto attiene le disposizioni di sicurezza antincendio;*
- *Norma CEI 11-61 novembre 2000: "Guida all'inserimento ambientale delle Linee aeree esterne e delle stazioni elettriche";*
- *Decreto Legislativo 22 febbraio 2001, n° 36: "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";*
- *Norma CEI 11-8 dicembre 1989: "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica - impianti di terra e successive varianti";*
- *Norma CEI 103-6 dicembre 1997: "Protezione delle linee di telecomunicazioni dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto".*
- *Norme CEI 0-16 dicembre 2012: "Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT e MT delle imprese distributrici di energia elettrica"*
- *Norma CEI 0-21 seconda edizione 06/2012 Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica*
- *Norma CEI 304-1 Interferenza elettromagnetica prodotte da linee elettriche su tubazioni metalliche*

Per gli aspetti amministrativi

L'attività di costruzione delle linee elettriche e relativi accessori è subordinata al deposito presso la Provinciale di BAT di una apposita domanda (DIL) come previsto dalla L.R. n. 25 del 09/10/2008 a valle del procedimento amministrativo previsto dal Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici dell'11/12/1933 n° 1775 e dal D.P.R. n° 327 dell'08/06/2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità" così come modificato dai D.L.VI n° 302 del 27/12/2002 e n° 330 del 27/12/2004.

EMET S.p.A.
Dirigente Tecnico
Albino MAZZONE
Rando

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

Il titolo abilitativo va opportunamente configurato in relazione al responsabile dell'attività costruttiva e relativo esercizio, per cui in capo al:

- **Produttore, per la costruzione dell'impianto di produzione e dell'impianto d'utenza;**
- **Al gestore di rete, la costruzione dell'impianto di rete per la connessione e il successivo esercizio dello stesso, che entrerà a far parte della rete di distribuzione Nazionale e svolgerà funzione di pubblica utilità.**

L'impianto di rete per la connessione in autorizzazione è da considerarsi facente parte della rete di distribuzione del gestore AMET S.p.a., quindi lo stesso sarà utilizzato per l'attività di distribuzione e trasmissione dell'energia elettrica.

Si precisa che l'impianto di rete continuerà ad essere esercito dal gestore della rete AMET S.p.a. anche in caso di dismissione dell'impianto di produzione, pertanto il titolo abilitativo non potrà contenere obblighi di dismissioni e rimozioni dello stesso impianto di rete.

L'art. 7-bis comma 5 del D.Lgs. 28/2011, comma così sostituito dall'art. 9, comma 1, Legge n. 34 del 27 Aprile 2022 (Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 1° Marzo 2022, n. 17, recante Misure Urgenti per il Contenimento dei Costi dell'Energia Elettrica e del Gas Naturale, per lo Sviluppo delle Energie Rinnovabili e per il Rilancio delle Politiche Industriali), prevede che:

"Fermo restando le disposizioni tributarie in materia di accisa sull'energia elettrica, l'installazione, con qualunque modalità, anche nelle zone A degli strumenti urbanistici comunali, come individuate ai sensi del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, di impianti solari fotovoltaici e termici sugli edifici, come definiti alla voce 32 dell'allegato A al regolamento edilizio-tipo, adottato con intesa sancita in sede di Conferenza unificata 20 ottobre 2016, n. 125/CU, o su strutture e manufatti fuori terra diversi dagli edifici, ivi compresi strutture, manufatti ed edifici già esistenti all'interno dei comprensori sciistici, e la realizzazione delle opere funzionali alla connessione alla rete elettrica nei predetti edifici o strutture e manufatti, nonché nelle relative pertinenze, compresi gli eventuali potenziamenti o adeguamenti della rete esterni alle aree dei medesimi edifici, strutture e manufatti, sono considerate interventi di manutenzione ordinaria e non sono subordinate all'acquisizione di permessi, autorizzazioni o atti amministrativi di assenso comunque denominati, ivi compresi quelli previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, a eccezione degli impianti installati in aree o immobili di cui all'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, individuati mediante apposito provvedimento amministrativo ai sensi degli articoli da 138 a 141 e fermo restando quanto previsto dagli articoli 21 e 157 del medesimo codice.

AMET S.p.A.
Il Dirigente Tecnico
Albino MAZZONE

Rand

12/17 OTT. 2024

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

In presenza dei vincoli di cui al primo periodo, la realizzazione degli interventi ivi indicati è consentita previo rilascio dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione competente ai sensi del citato codice di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004. Le disposizioni del primo periodo si applicano anche in presenza di vincoli ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettera c), del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004, ai soli fini dell'installazione di pannelli integrati nelle coperture non visibili dagli spazi pubblici esterni e dai punti di vista panoramici, eccettuate le coperture i cui manti siano realizzati in materiali della tradizione locale".

Nella fattispecie pertanto, in virtù della disposizione normativa sopra richiamata, l'impianto di produzione da fonte solare fotovoltaica e le relative opere di rete di connessione a realizzarsi, rappresentano interventi di manutenzione ordinaria e dunque non sono subordinati all'acquisizione di permessi, autorizzazioni o atti amministrativi di assenso comunque denominati, ivi compresi quelli previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Restano fermi i restanti adempimenti in materia di opere di connessione alla rete, di seguito riportati:

- **presentazione alla Provincia di BAT "Settore Ambiente Territorio Sviluppo - Ecologia" la Denuncia di Inizio Lavori (D.I.L.) relativa alla "Costruzione ed Esercizio della Linea Elettrica MT 20 kV, ai sensi dell'art. 4 comma 2 ed in applicazione dell'art. 7 della Legge Regionale n. 25 del 09/10/2008 recante "Norme in materia di autorizzazione alla costruzione ed esercizio di linee e impianti elettrici con tensione non superiore a 150.000 volt".**

- **invio istanza al Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Puglia e Basilicata.**

L'attività di costruzione dei locali necessari all'alloggiamento delle apparecchiature elettriche per realizzare sezionamenti, smistamenti e trasformazioni (cabine elettriche) è subordinata all'ottenimento della concessione o autorizzazione edilizia nelle forme previste dalle Leggi dello Stato e dalle Leggi e/o regolamenti degli Enti Locali (Regione, Provincia, Comuni).

Nelle aree sottoposte a vincolo paesaggistico, l'attività costruttiva è subordinata all'ottenimento del nullaosta prescritto dalle leggi che tutelano gli aspetti ambientali e paesaggistici.

AMET S.P.A.
Il Dirigente Tecnico
Aldino MAZZONE

11.7 OTT. 2024

Rando

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

I riferimenti legislativi sono:

- *Regio Decreto 11/12/1933, n° 1775: "Testo Unico delle disposizioni di Legge sulle acque e impianti elettrici":*
 - *Art. 111 – definisce l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione;*
 - *Art. 112 – definisce i termini dell'istruttoria;*
 - *Art. 113 – definisce i termini dell'autorizzazione provvisoria;*
 - *Art. 119 – sul diritto di passaggio dell'elettrodotto;*
 - *Art. 120 – indica le autorità territoriali chiamate ad esprimersi con nullatenza o con osservazioni sull'istanza avanzata dal richiedente;*
 - *Art. 121 e 122 – sulle servitù di elettrodotto.*
- *DPR 08/06/2001, n° 327: "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità" così come modificato dai D.L. VI n°302 del 27/12/2002 e n°330 del 27/12/2004".*
- *DPR 24 luglio 1977, n° 616: "Trasferimento e deleghe delle funzioni amministrative dello Stato";*
- *DL 11 luglio 1992, n° 333: "Amministrazione del patrimonio e contabilità dello Stato" – Art. 14 comma 4 bis;*
- *Legge Regionale N° 20/2000 art. 4 punto 4 modificata dalla Legge Regionale N° 13/2001 art. 15 comma 4 (passaggio di competenze all'amministrazione Provinciale);*
- *Legge Regionale N° 3/2005.*
- *Legge Regionale Puglia n. 25 del 24/09/2012 art 6 "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";*
- *Legge Regionale Puglia n. 44 del 10/08/2018 art 18 "modifiche all'art 6 della legge regionale n. 25 del 24/09/2012"*
- *D.Lgs. n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"*
- *Legge 27 aprile 2022, n. 34 – Testo coordinato - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, recante misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali. (GU Serie Generale n. 98 del 28-04-2022)*

AMET S.p.A.
Il Dirigente Tecnico
Albino MAZZONE



17 OTT. 2024

Rando

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

6 Caratteristiche elettromeccaniche della linea di progetto

Frequenza: 50 Hz

Linea a media tensione in cavi interrati in entra-esce da posare per una percorrenza complessiva di scavo di circa km. 0,1, avente le seguenti caratteristiche:

- Tensione nominale: 20 kV
- Conduttori: cavi tripolari ad elica visibile in Al. 3x(1x185) mmq.
(lunghezza cavo circa km. 0,034 compresa la scorta cavi per giunti e l'ingresso cavi nella cabina di consegna)
- Isolamento: estruso a spessore ridotto in XLPE o in materiale elastomerico termoplastico, schermo in tubo in AL. e guaina PE;

N. 1 cabina di consegna, prefabbricata del tipo 752 da installare all'interno di una porzione di area urbana allibrata nel N.C.E.U. al foglio di mappa n 45 - p.lla n. 74 del Comune di TRANI.

- N. 1 Scomparto monoblocco singolo in SF6 MOTORIZZATO DY803 - arrivo
- N. 1 Scomparto monoblocco singolo in SF6 MOTORIZZATO DY803 - partenza
- N. 1 Scomparto monoblocco singolo in SF6 MOTORIZZATO DY803 - Lato Utente

N.B. L'area su cui verrà installata la cabina di consegna, sarà asservita in favore di AMET che continuerà ad esercirla anche in caso di dismissione dell'impianto di produzione.

Si precisa che, secondo quanto previsto dal Decreto 29 maggio 2008 paragrafo 3.2, sono esenti dalla verifica, tra le altre, sia le linee di prima classe ai sensi del DM 21 marzo 1988, n. 449 (quali le linee di bassa tensione) sia linee di media tensione in cavo cordato ad elica (interrate o aeree) in quanto le relative fasce di rispetto hanno un ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal DM 21 marzo 1988, n. 449 e s.m.i.

La linea elettrica interrata M.T. in progetto sarà realizzata in cavi tripolari ad elica visibile e quindi sarà esente da verifica di Distanza Di Prima Approssimazione DPA, pertanto non introdurrà campi significativi nell'ambiente in cui sarà realizzata.

La cabina elettrica del tipo box prefabbricata da installare per la consegna è dotata di spazio interno idoneo per l'alloggio futuro del trasformatore M.T./B.T., la stessa è conforme ai dettami del DPCM 11723/2003 e s.m.i. e alle prescrizioni tecniche CEI (art. 5 L.R. Puglia 25/08).

In caso di installazione del trasformatore all'interno della cabina sopra citata la DPA da rispettare per i TR in esame alla corrente nominale è di max 2,00 m filo parete esterna, ben al di sotto delle distanze degli stessi TR dagli insediamenti abitativi presenti nei dintorni e da eventuali "luoghi tutelati" ai sensi della legge 36/2001, del DPCM 8 luglio 2003 e Decreto del 29 maggio 2008.

AMET S.p.A.
Il Dirigente Tecnico
Albino MAZZONE

11.7 OTT. 2024

Rando

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

7 Caratteristiche del territorio attraversato e del tracciato

L'elettrodotto interrato in cavi M.T. in entra-esci, interesserà il Comune di TRANI e più precisamente sarà posato su margine stradale comunale in senso trasversale sulla Strada Vicinale del Puro IV.

Il primo tratto della linea di connessione, sarà eseguito in derivazione dalla futura linea interrata proveniente dalla cabina prefabbricata "COVERSOL" (Pratica 72500/2022)

Il secondo tratto della connessione, sarà realizzato mediante un altro cavo interrato tra la nuova cabina prefabbricata "COMUNITÀ ENERGETICHE" e la connessione e la linea interrata esistente (tramite un giunto) in direzione Cabina MT/BT "FUZIO" esistente.

Lo scavo in sezione ristretta avrà una profondità di mt. 1,30 con una larghezza massima di mt. 0,50 ed una lunghezza complessiva di un centinaio di metri

Il cavidotto in PVC di diametro mm.160 per il cavo a 20 kV, sarà adagiato su un letto di sabbia insieme alla corda di rame nuda da 1x35 mmq per l'impianto di terra, il tutto ricoperto da uno strato di sabbia di roccia e da misto stabilizzato, segnalati da nastri monitori di colore rosso, riportante la scritta cavi elettrici, il ripristino dello scavo sarà eseguito così come riportato nelle sezioni tipo (Allegato E).

La definizione del tracciato è stata fatta comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati ivi interferenti, in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del Testo Unico 11/12/1933, n° 1775 ed in particolare:

- *in modo tale da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà private interessate, vagliando la situazione esistente sul fondo da asservire rispetto alle condizioni dei terreni serventi e contigui;*
- *in modo tale da interessare per lo più terreni di natura agricola a favore delle aree destinate allo sviluppo urbanistico e di particolare interesse paesaggistico ed ambientale;*
- *tenendo conto dell'intero sviluppo dell'elettrodotto, in ragione della sua imprescindibile caratteristica tecnica (l'andamento tendenzialmente rettilineo del tracciato consente di attraversare un ridotto numero di appezzamenti di terreno, con un sacrificio globale dei diritti dei proprietari delle aree interessate assai limitato);*
- *tenendo conto dei vincoli esistenti sul territorio.*

AMET S.p.A.
Il Dirigente Tecnico
Albino MAZZONE

Ranolo

17 OTT. 2024

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

8 Aree e opere attraversate

Le aree private e quelle ad esse assimilabili saranno acquisite con servitù di elettrodotto. La larghezza della fascia di asservimento è in funzione della tipologia della linea. L'attraversamento delle aree demaniali avverrà con la formula della concessione in uso.

In riferimento al P. di F. vigente nel Comune di TRANI, la linea elettrica interrata in cavi M.T. in entra-esce da posare ricade in:

- Zona D Industriale;

In riferimento al PPTR approvato dalla Regione Puglia la linea elettrica interrata in cavi M.T. in entra-esce da posare non ricade all'interno di aree vincolate.

Inoltre in riferimento alla carta delle perimetrazioni PAI e PGRA e all'IGM originale dell'idrografia pubblicate nel sito dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, la linea elettrica interrata in cavi M.T. in entra-esce da posare non ricade all'interno di aree vincolate.

In riferimento al Piano di Tutela delle Acque (P.T.A.) del Comune di Trani, la linea elettrica interrata in cavi M.T. in entra-esce da posare non ricade all'interno di aree vincolate.

Infine in riferimento alla cartografia delle attività estrattive della Regione Puglia la linea elettrica interrata in cavi M.T. in entra-esce da posare non ricade all'interno di aree vincolate.

9 Caratteristiche dei materiali utilizzati

I calcoli strutturali di tutti i componenti della linea elettrica (sostegni, fondazioni, conduttori, armamenti e morsetteria) sono depositati presso il Ministero dei Lavori Pubblici.

Negli allegati seguenti si riportano le caratteristiche dei componenti principali utilizzati sulle linee elettriche di prima e seconda classe e alcuni schemi di riferimento.

AMET S.p.A.
Il Dirigente Tecnico
Albino MAZZONE

Rando

17 OTT. 2024

ALLEGATI PIANO TECNICO

- A. Stralcio corografico – Scala rapp: 1:1000;
- B. Stralcio ortofoto georeferenziata;
- C. Planimetria progettuale su base catastale – scala rapp: 1:2000;
- D. Rilievo fotografico;
- E. Sezioni di scavo e ripristino – scala rapp: 1:10;
- F. Scheda tecnica cavo tripolare M.T. interrato;
- G. Cabina di consegna del tipo box prefabbricata da installare (Tipo 368);
- H. Maglia di terra cabina;
- I. Distanza di Prima Approssimazione da cabine elettriche;
- J. Scomparti M.T.;
- K. Asseverazione tecnica redatta dal tecnico progettista dell'impianto di connessione.

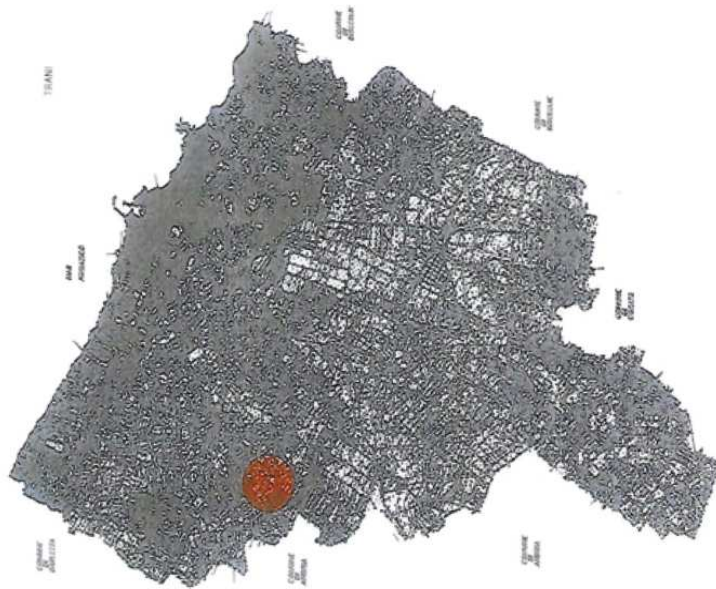
AMET S.P.A.
Il Dirigente Tecnico
ALDO MAZZONE

17 OTT. 2024

Rando

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

ALLEGATO A: *Stralcio corografico - Scala rapp: 1:1000.*



AMET S.p.A.
Il Dirigente Tecnico
Albino MAZZONE

Paolo

17 OTT. 2024

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

ALLEGATO B: Stralcio ortofoto georeferenziata



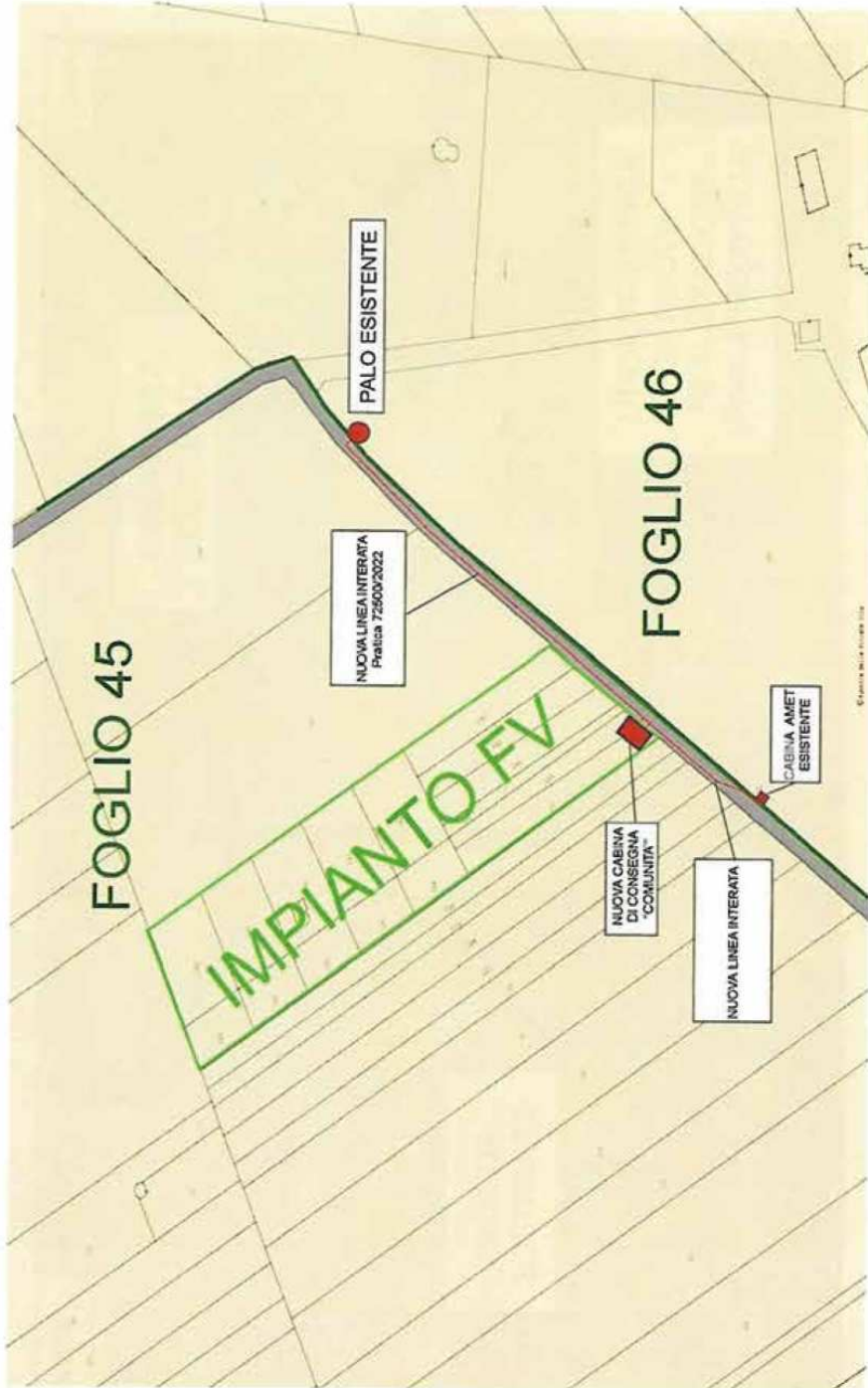
17 OTT. 2024

AMEI S.p.A.
Il Dirigente Tecnico
Ariano M. AZIONE

Rando

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

ALLEGATO C: Planimetria progettuale su base catastale.



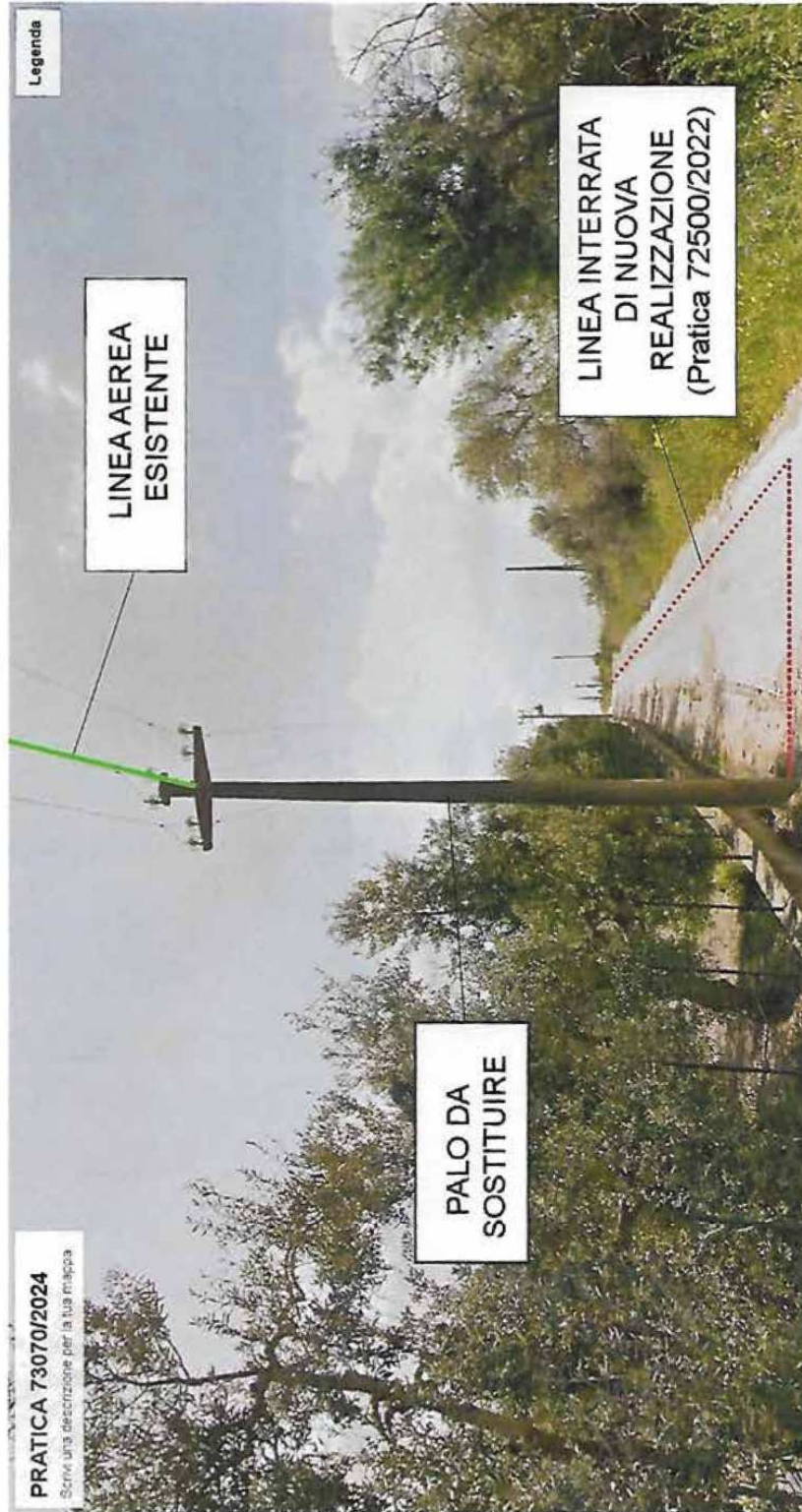
11 7 OTT. 2024

AMET S.p.A.
Il Dirigente Tecnico
Albino MAZZONE

Rando

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

ALLEGATO D: Rilievo fotografico.

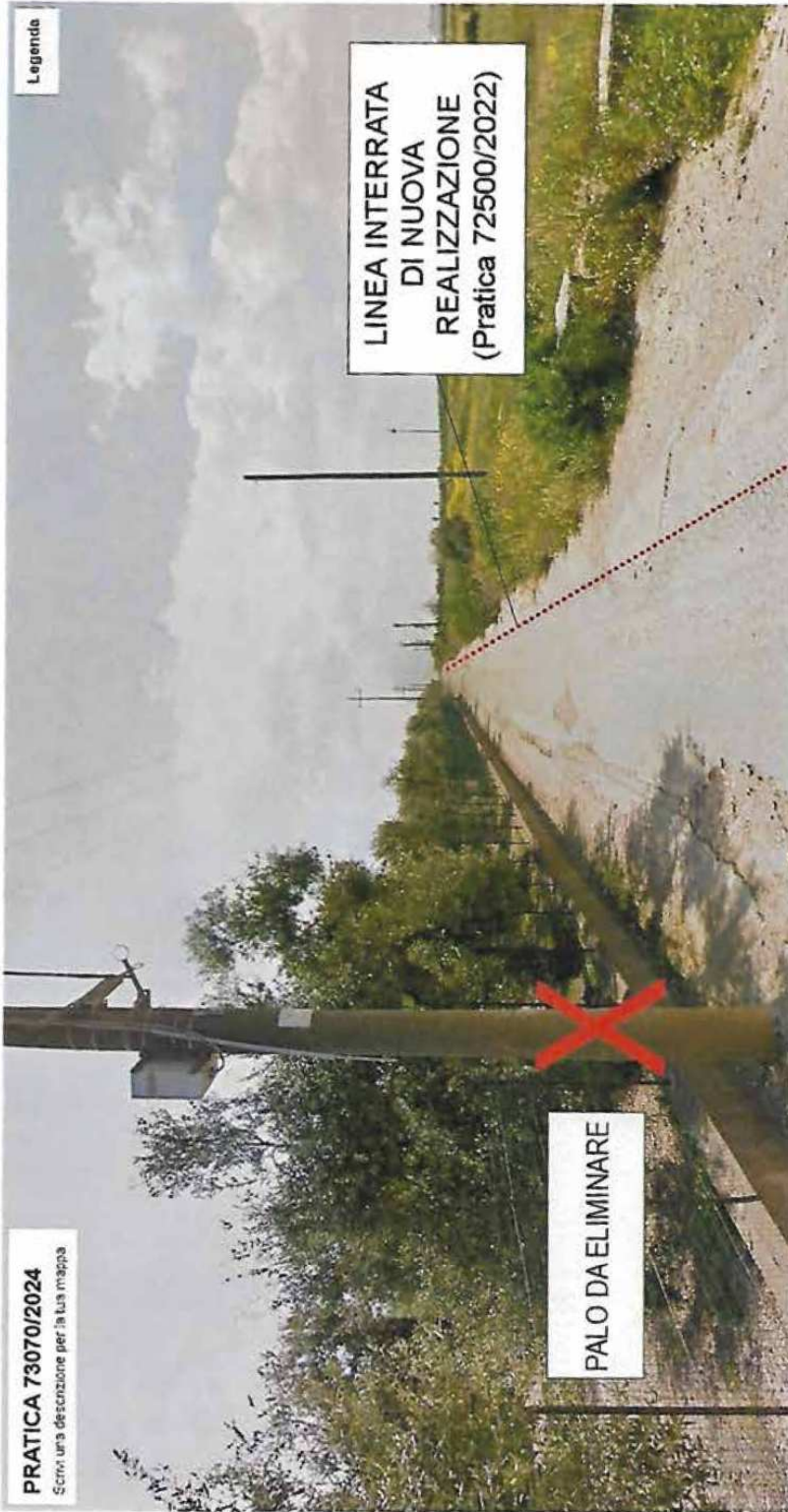


17 OTT. 2024

EMET S.P.A.
Dirigente Tecnico
Abino MAZZONE

Rando

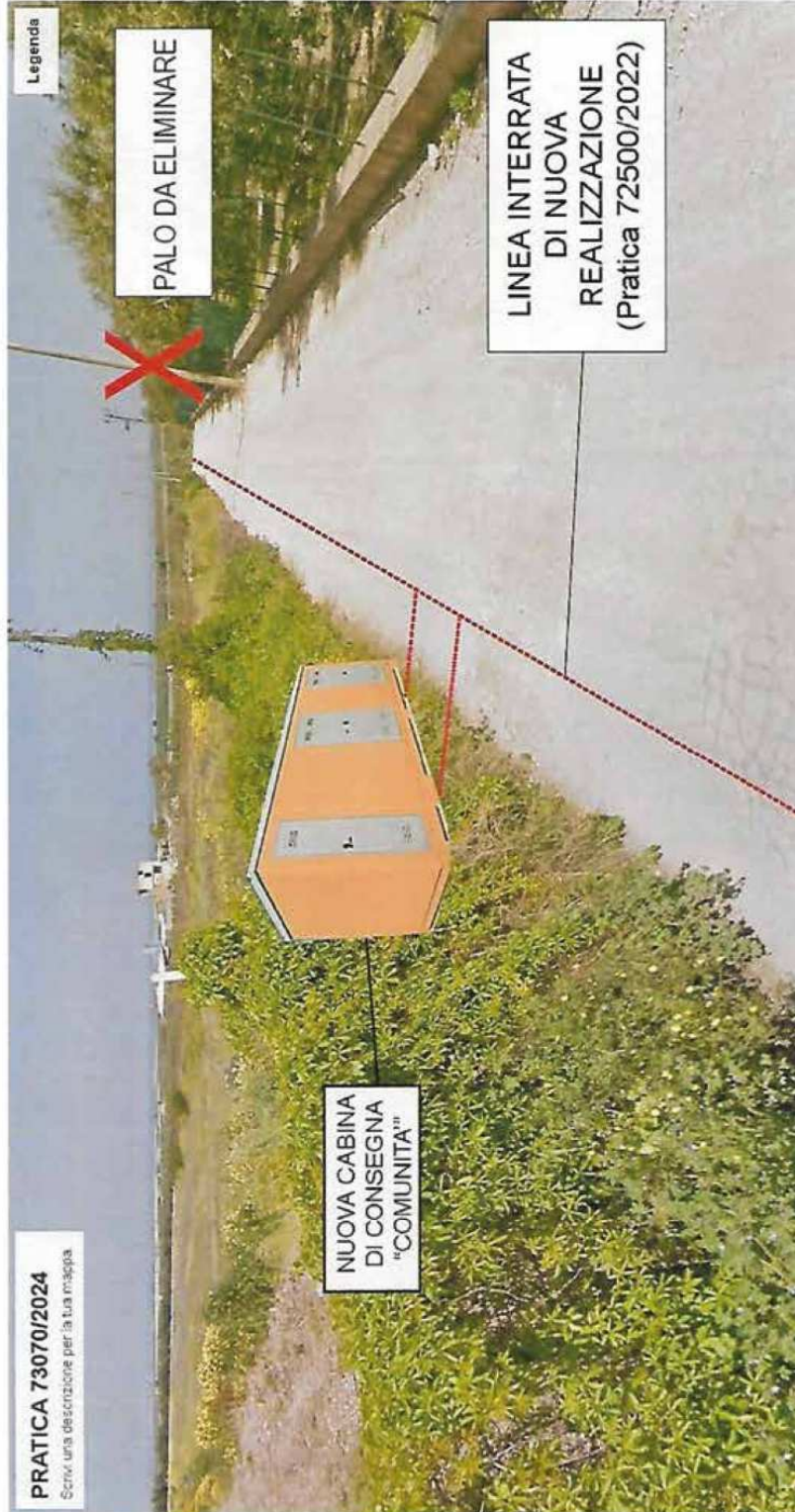
COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.



AMET S.p.A.
Il Dirigente Tecnico
Albino M. [signature]
Rando

17 OTT. 2024

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.



AMET S.P.A.
Il Dirigente Tecnico
Albino Mizzone

Rando

17 OTT. 2024

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

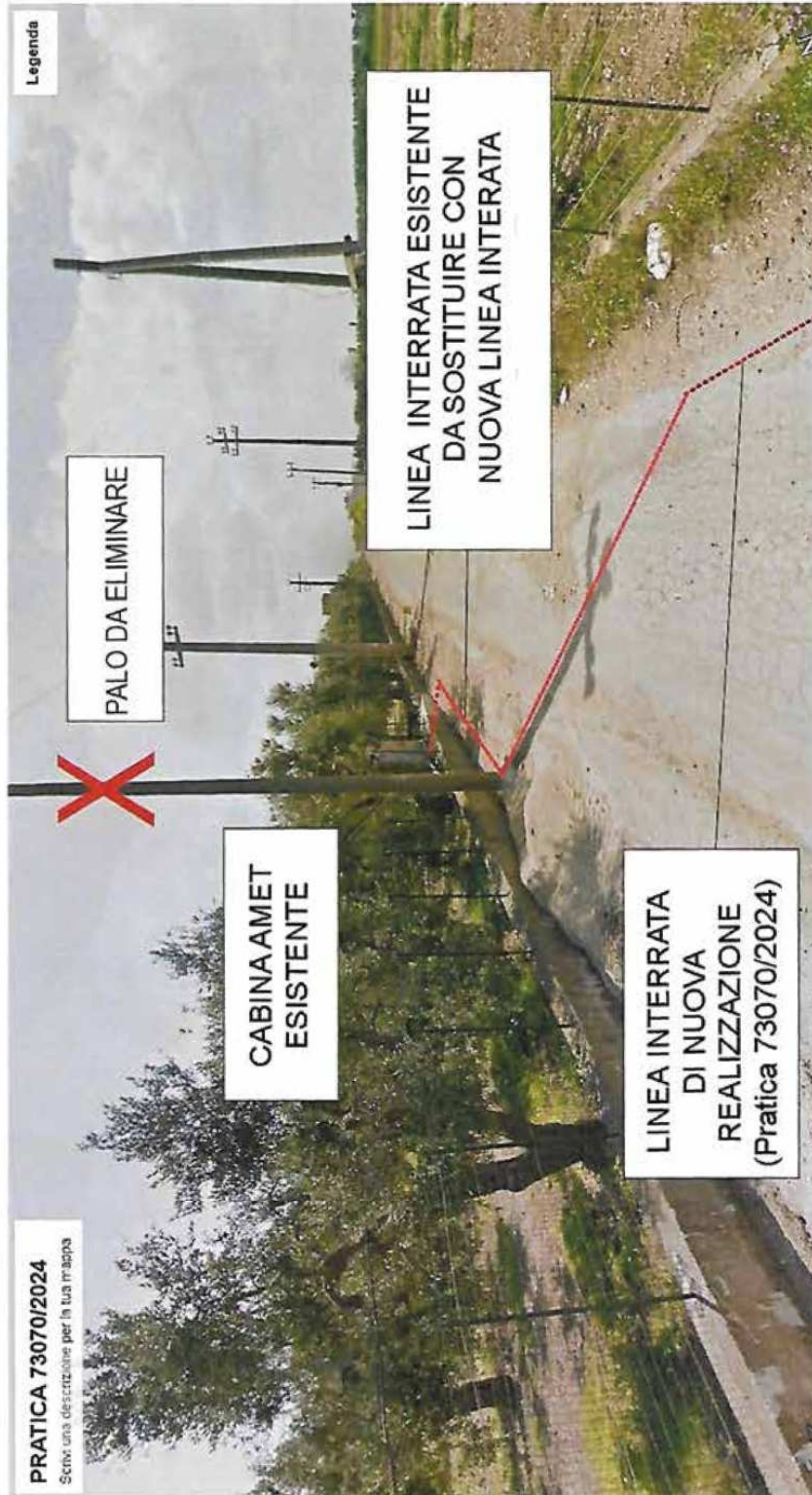


AMET S.P.A.
Il Dirigente Tecnico
ANITA MARZONE

Reardo

17 OTT. 2024

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.



AMET S.p.A.
Direttore Tecnico
Albino MAZZONE

17 OTT. 2024

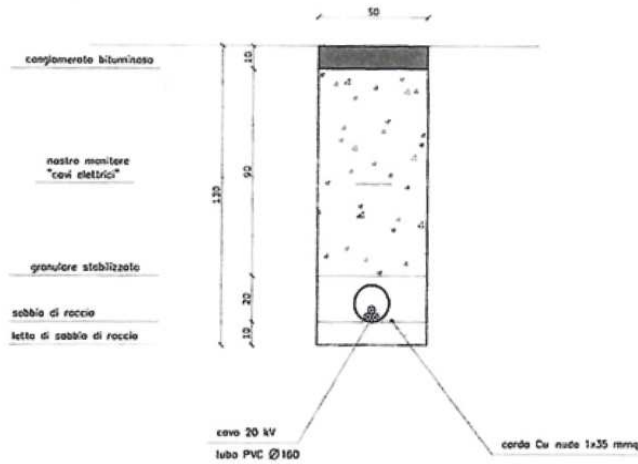
Rando

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

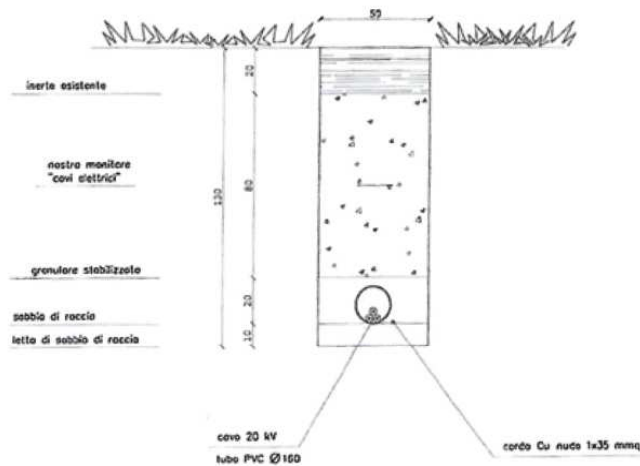
ALLEGATO E: Sezioni di scavo e ripristino – scala rapp: 1:10.

PARTICOLARI DI POSA E RIPRISTINO
PER INTERRAMENTO CAVI MT

Sezione posa su strada asfaltata



Sezione posa su strada sterrata



1:20


AMET S.p.A.
Il Dirigente Tecnico
ALDO MAZZONE

Rando

17 OTT. 2024

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

ALLEGATO F: Scheda tecnica cavo tripolare M.T. interrato.

 <p>Enel L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA. Enel Distribuzione</p>	SPECIFICA DI COSTRUZIONE	Pagina 2 di 10
	<p>Cavi MT tripolari ad elica visibile per posa interrata con conduttori in Al, isolamento a spessore ridotto, schermo in tubo di Al e guaina in PE</p> <p style="text-align: center;">Sigla designazione cavi: ARE4H5EX ARP1H5EX</p>	<p>DC 4385 Rev. 2 del Giugno 2008</p>

1. Scopo

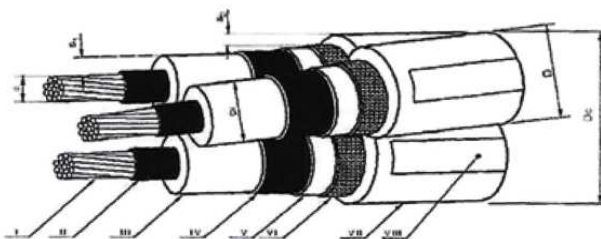
Le presenti prescrizioni hanno lo scopo di indicare le caratteristiche dei cavi MT ad elica visibile per posa interrata con conduttori in Al, isolamento estruso a spessore ridotto in XLPE o in materiale elastomerico termoplastico, schermo in tubo di Al e guaina in PE. Tali cavi avranno la sigla di designazione ARE4H5EX in caso di isolamento estruso in XLPE e ARP1H5EX in caso di isolamento estruso in materiale elastomerico termoplastico.

2. Campo di applicazione

I cavi previsti in specifica sono destinati a sistemi elettrici di distribuzione con Uo/U=12/20 kV e tensione massima Um= 24 kV.

3. Componenti

I cavi previsti in specifica sono di seguito illustrati:



- | | | |
|----------------------------|---|-----------------------|
| I - Conduttore | IV - Strato semiconduttore | VII - Guaina |
| II - Strato semiconduttore | V - Nastro semiconduttore (rispondente) | VIII - Stampigliatura |
| III - Isolante | VI - Schermo | |

Fig. 1

DC-4385

USO AZIENDALE
Copyright 2007. All rights reserved.

AMET S.p.A.
Il Dirigente Tecnico
Albino MAZZONE

Ramalo

17 OTT. 2024

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

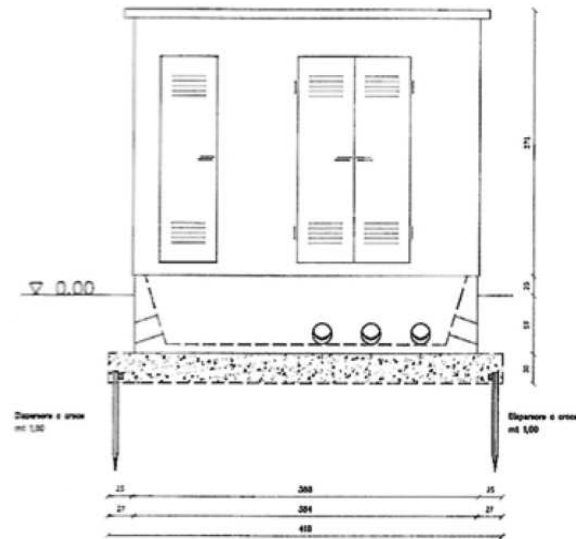
PROSPETTO 1 - Caratteristiche dei cavi

1	2	3	4	5	6	7	8
Matricola	Tipo	Isolante	Numero di conduttori per sezione nominale ($n \times \text{mm}^2$)	Diametro circoscritto Dc max. (mm)	Massa circa (kg/km)	Portata (1) (A)	Corrente termica di corto circuito (2) (kA)
33 22 82	DC 4385/1	XLPE	3 x (1x70)	65	2150	200	9
	DC 4385/3	HPTE					

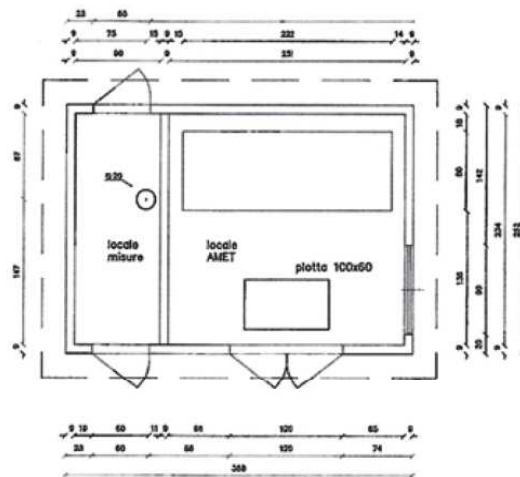
COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

ALLEGATO G: Cabina di consegna del tipo box prefabbricata da installare (Tipo 368).

PROSPETTO CABINA LATO STRADA
CON VASCA E SOTTOFONDAZIONE



PIANTA CABINA CON SOTTOFONDAZIONE



Cabina COMUNITA' ENERGETICHE

Cabina prefabbricata in cemento a.v.
TCT - tipo 368

1:50
AMET S.p.A.
Il Dirigente Tecnico
Antonio MAZZONE

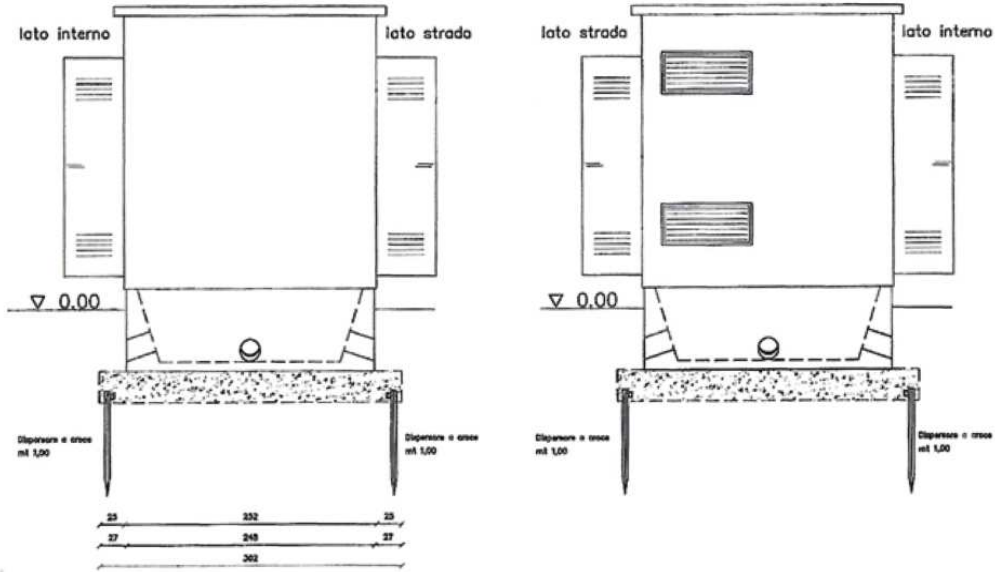
11 OTT. 2024

Rando

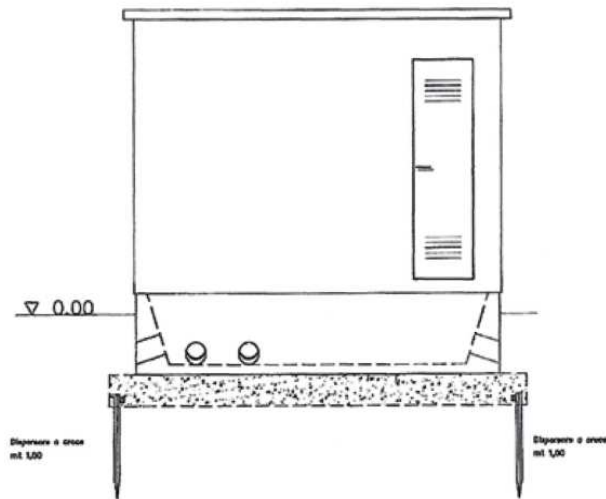
COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

VISTA LATERALE SX

VISTA LATERALE DX



VISTA LATO INTERNO



Cabina COMUNITA' ENERGETICHE

Cabina prefabbricata in cemento a.v.
TCT - tipo 368

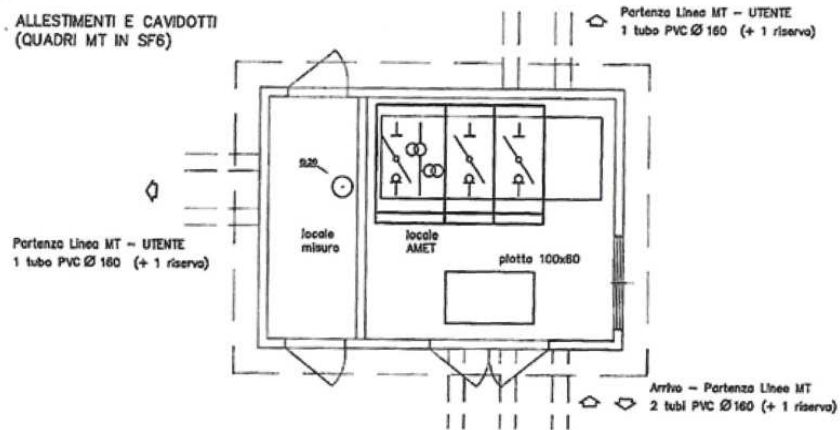
AMET S.p.A.
Il Dirigente Tecnico
Albino MAZZONE
7:50

Rando

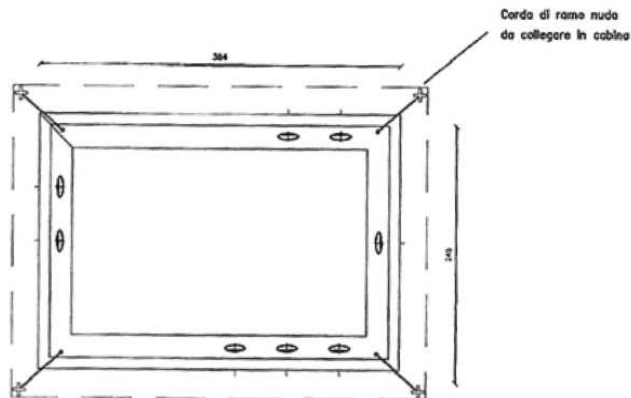
17 OTT. 2024

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

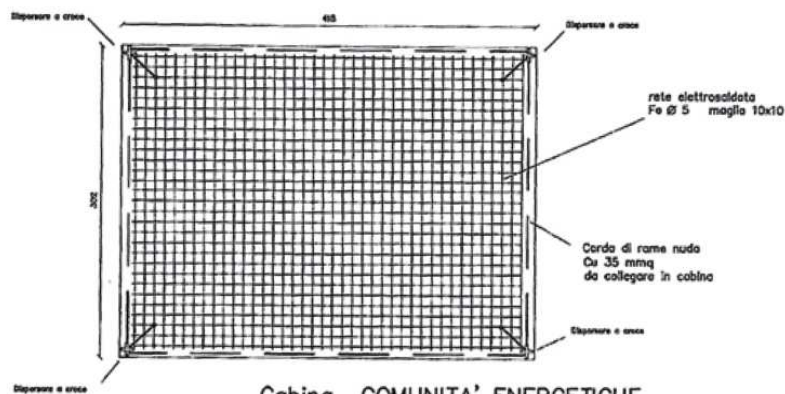
ALLESTIMENTI E CAVIDOTTI
(QUADRI MT IN SF6)



VASCA PREFABBRICATA
CON SOTTOFONDAZIONE



SOTTOFONDAZIONE IN CALCESTRUZZO CON IMPIANTO TERRA DI CABINA




Cabina COMUNITA' ENERGETICHE

Cabina prefabbricata in cemento a.v.

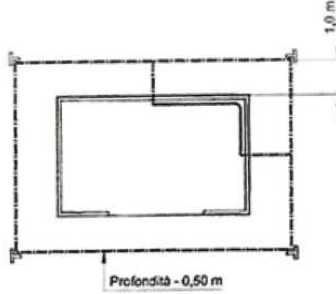
AMET S.P.A.
Il Dirigente Tecnico
MIRIAM AZZONE

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

ALLEGATO H: *Maglia di terra cabina.*

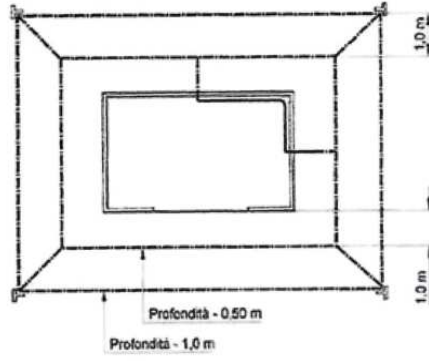
	Cabine Secondarie CABINA BOX 3.86 x 2.30 x H 2.30 IMPIANTO DI TERRA ESTERNO	Tavola B16 Ed. 2 Ottobre 99

ANELLO SEMPLICE

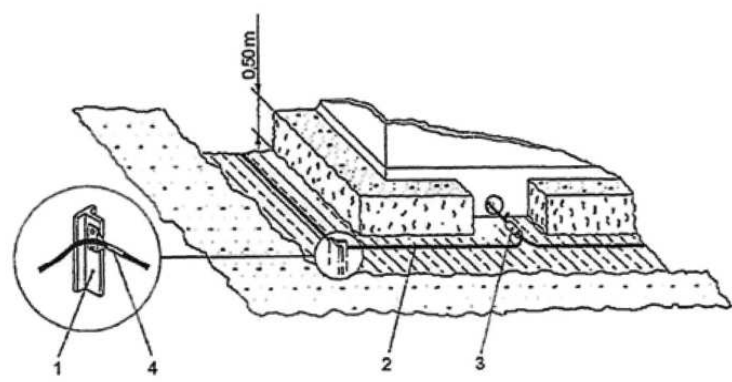


Profondità - 0,50 m

ANELLO AMPLIATO



Profondità - 0,50 m
Profondità - 1,0 m



RIF.	DESCRIZIONE	TAVOLA
1	Paletto di terra	M21
2	Conduttore in corda di rame 35 mm ²	M20
3	Connettore a compressione a "C"	M20
4	Capocorda a compressione con attacco piatto a due fori per paletto di terra	M21


AMET S.p.A.
 Il Dirigente Tecnico
 ALDO MAZZONI

Rando

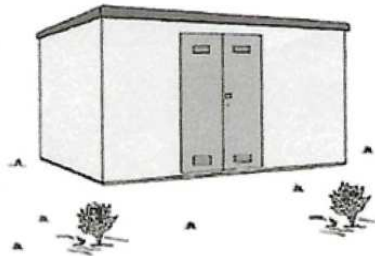
17 OTT. 2024

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

ALLEGATO I: *Distanza di Prima Approssimazione da cabine elettriche.*



 L'ENERGIA CHE TI ASCOLTA. Divisione Infrastrutture e Reti	ISTRUZIONE SGSA	Pag. 45 di 45
	Campi magnetici da correnti a 50 Hz Distanza di Prima Approssimazione (DPA) da linee e cabine elettriche	IST OP 2.15.62 Rev 00

B10 - CABINA SECONDARIA TIPO BOX O SIMILARI, ALIMENTATA IN CAVO SOTTERRANEO - TENSIONE 15 KV O 20 KV



RAPPRESENTAZIONE DELLA FASCIA DI RISPETTO E DELLA D.P.A.



-  $< 3 \mu\text{T}$
-  $> 3 \mu\text{T}$

T. 9.77A.
tecnico

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

ALLEGATO J: *Scomparti M.T.*

- N. 1 Scomparto monoblocco singolo in SF6 MOTORIZZATO DY803 - arrivo
- N. 1 Scomparto monoblocco singolo in SF6 MOTORIZZATO DY803 - partenza
- N. 1 Scomparto monoblocco singolo in SF6 MOTORIZZATO DY803 - Lato Utente



AMET S.p.A.
Ingegnere Tecnico
AUTORIZZAZIONE

Pando

17 OTT. 2024

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

5.1 Caratteristiche elettriche nominali e dimensioni di ingombro

Il magazzino dei quadri deve avvenire in ambienti con atmosfera asciutta, non polverosa, non corrosiva, con

temperatura compresa tra - 25 °C e +70 °C e umidità relativa minore o uguale al 95% in assenza di condensazioni.

Per particolari esigenze contattateci.

Scoperto	
Tensione massima di isolamento	24 kV
Livello di isolamento nominale: tensione di tenuta:	
ad impulso atmosferico verso terra e tra le fasi	125 kV
a frequenza industriale verso terra e tra le fasi	50 kV
a frequenza industriale tra i contatti aperti del sezionatore	60 kV
Frequenza nominale	50 Hz
Corrente nominale in servizio continuo per le sbarre	630 A
Corrente nominale ammissibile di breve durata per le sbarre e per le derivazioni	16 kA
Valore di cresta della corrente ammissibile di breve durata per le sbarre e per le derivazioni	40 kA
Durata nominale del corto circuito	1 s
Grado di protezione esterno	IP3X
Tenuta all'arco interno:	
classificazione IAC	AF
corrente di prova	16 kA
durata di prova	0.5 s
Interruttore di manovra sezionatore IMS tipo GSec a 3 posizioni - lato linea	
Tensione nominale	24 kV
Livello di isolamento nominale a frequenza:	
Tensione nominale di tenuta ad impulso atmosferico	125 kV
Frequenza nominale	50 Hz
Corrente termica nominale	630 A
Corrente nominale ammissibile di breve durata	16 kA
Classe di durata elettrica (norma IEC 62271-103)	E3
Valore di cresta della corrente ammissibile di breve durata	40 kA
Durata nominale del corto circuito	1 s
Potere d'interruzione nominale in corto circuito	16 kA
Vita meccanica	1000 manovre Classe M1
Correnti di interruzione nominali:	
circolo prevalentemente attivo	630 A
trasformatore a vuoto	6.3 A
linea a vuoto	10 A
cavo a vuoto	31.5 A
numero di stabilimenti in c.to c.to	5 (E3)
Interruttore di manovra sezionatore IMS tipo GSec a 3 posizioni - lato terra ST	
Corrente di breve durata nominale ammissibile	16 kA
Corrente nominale ammissibile di cresta	40 kA
Potere di stabilimento su corto circuito	40 kA
Durata ammissibile nominale del corto circuito	1 s
Vita meccanica	1000 manovre Classe M0
Classe di durata elettrica (norma IEC 62271-102)	E2
Sezionatore di terra ST2	
Corrente di breve durata nominale ammissibile	1 kA
Corrente nominale ammissibile di cresta	2.5 kA
Potere di stabilimento in corto circuito	2.5 kA
Durata ammissibile nominale del corto-circuito	1s
Vita meccanica	1000 manovre Classe M0
Classe di durata elettrica	E2

AMET S.p.A.
Il Dirigente Tecnico
ALDINO MAZZONE

Rando

17 OTT. 2024

COMUNITÀ ENERGETICHE S.R.L.

ALLEGATO K: ASSEVERAZIONE TECNICA

Il sottoscritto ing. ing. Nicola Facchino

iscritto/a all'Ordine della Provincia di BARI al n° 8829 , su incarico ricevuto dalla società COVERSOL 1 S.r.l., con la presente,

ASSEVERA

Sotto la propria responsabilità che il progetto definitivo inerente la costruzione di una linea elettrica interrata in cavi M.T. a 20kV in entra-esca da posare e la cabina di consegna del tipo box prefabbricata da installare conforme alla Specifica Tecnica di AMET SPA lato Distributore, il tutto come da Tica cod rintr. four n. 73070/2024 rilasciata da AMET SPA ed accettata dalla società sopra citata, per la connessione alla rete e-distribuzione di un impianto di produzione da fonte solare di potenza nominale 800 kW sito in Strada Vicinale del Puro IV, SNC, allibrato nel N.C.E.U. al foglio di mappa n. 45 particella n. 74, 160, 161, 162, 163, 164, 165, 166, 167, 168, 180, 181, 182, 183, 184, 185, 290 del Comune di TRANI (BAT) , è stato redatto secondo le linee guide Amet Spa per le connessioni e la normativa CEI 016. In riferimento al P. di F. vigente nel Comune di Trani, la linea elettrica interrata in cavi M.T. in entra-esca da posare ricade in:

- Zona D Industriale;

In riferimento al PPTR approvato dalla Regione PUGLIA la linea elettrica interrata in cavi M.T. in entra-esca da posare ricade in area INDUSTRIALE.

Infine lungo il tracciato dell'elettrodotto da realizzare, come da progetto definitivo, non si è riscontrato in fase di sopralluogo da un punto di vista visivo impianti con pericolo di incendio o esplosione.

Mola di Bari, li 04/10/2024



AMET S.p.A.
Il Dirigente Tecnico
Albino Mazzoni
Randa

17 OTT. 2024